

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo • GRATIS Site web: www.lavocedelmunicipio.it

Anno III n. 06 • 28 Marzo 2008

FONDIARIA - SAI S.p.A. genzia Colle Salario - Fidene Via Camerata Picena, 388 00138 Roma Tel. (+39) 06.8801929 Fax (+39) 06.88520232 E-mail: collesalario.1139@agenzie.sai.it

VIENI A TROVARCI PER OGNI TUO PROBLEMA ASSICURATIVO

QUARTO MUNICIPIO



Riserva della Marcigliana, la risposta ai tanti perché: intervista al direttore di Roma Natura

pagina 3

Così si sono espressi D'Ortenzio, Coratti, Palumbo e Gazzellone

pagine 7,9,10,12

Inutilizzabile la Casa Polivalente del Pratone delle Valli

pagina 16

A confronto i due candidati Presidente alla Provincia: Antoniozzi e Zingaretti

pagina 8

La Voce fa incontrare i cittadini con i candidati Presidente del Municipio

pagina 14

Nuova versione su pellicola di Rugantino al Cineteatro 33

pagina 22

ELEZIONI COMUNE DI ROMA 13 - 14 APRILE



AURIGEMN

(Scrivi il cognome accanto al simbolo)

Scheda Azzurra



Bilancio 2007. Tutti i numeri di un anno di lavoro. Confronto 2006-2007

MetroRoma, graduale miglioramento dei servizi

In un anno aumentate le corse (+5,5%); quasi 350 milioni i passeggeri trasportati; 19 nuovi treni e 5 totalmente rinnovati; investiti 69,5 milioni di euro sulla linea Roma-Lido. Entro il periodo 2010-20111 da completare il piano investimenti sulle ferrovie regionali

egno positivo per il bilancio 2007 delle attività di Metropolitana di Roma. Nel 2007 sono state 531.846 le corse effettuate tra metropolitane e ferrovie, il 5,5% in più rispetto al 2006; quasi 350 milioni di passeggeri trasportati con una regolarità del 98,9%. Un graduale ma costante miglioramento dovuto anche all'immis-

sione in servizio di 19 nuovi treni e ai 5 completamente rinnovati. Questi in sintesi i risultati presentati dalla società, che ha sottolineato nel buon andamento della gestione un lavoro attento di ottimizzazione di tutti gli indicatori economico-gestionali. Il 2007, dicono i dati, ha registrato interventi per migliorare la qualità dei servizi: sui treni della Roma-Lido sono stati investiti 69,5 milioni di euro; 10 i milioni impegnati per la ristrutturazione della stazione Manzoni. Tuttavia c'è ancora molto da fare: entro il 2010-2011 c'è da completare il piano di investimenti di Ministero e Regione sulle ferrovie regionali (244 milioni di euro), così come c'è da rifinanziare il piano di investimenti del Comune di Roma per la revisione dei treni della linea B e per l'ammodernamento ed il potenziamento delle infrastrutture e delle tecnologie delle due linee, con l'obiettivo di migliorare l'effetto rete al momento dell'entrata in attività della B1 e della li-



nea C. Il primo atto di questo programma sarà l'apertura, entro fine anno, del cantiere per la ristrutturazione del nodo Termini. Intanto per il 2008 la società prevede un ulteriore incremento delle corse (+11,8%) e della percorrenza (+7,8%) e nuove assunzioni(+ 5,2%), sostenuti da un piano di investimenti di circa 98 milioni di euro di cui 69,5 con fondi regionali e 28,5 con fondi del Comune di Roma

Rosalha totaro

I costi dei mezzi pubblici che detrarremo dai redditi 2008

Buone notizie per chi utilizza bus e metro. Sono state rese note dall'agenzia delle Entrate le indicazioni su come ottenere la detrazione Irpef del 19%, introdotta dalla Finanziaria, per le spese effettuate nel corso del 2008 per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico, locale, regionale e interregionale. L'importo detraibile può raggiungere un massimo di 250 euro, comprensivo sia delle spese effettuate per sé che per gli eventuali familiari a carico. La detrazione non spetta se le stesse spese sono deducibili già dai singoli redditi che concorrono a formare quello complessivo. Possono usufruire dell'agevolazione lavoratori, studenti e pensionati, pendolari e non, e più in generale, coloro che utilizzano quotidianamente il trasporto pubblico per i propri spostamenti. Possono essere detratte le spese per abbonamenti a qualsiasi servizio di trasporto pubblico, indipendentemente dal mezzo utilizzato (bus, treni, ect) che sia organizzato con orari, percorsi, tariffe e frequenze stabilite. Il trasporto può svolgersi sia a livello locale, che all'interno di una singola regione che attraversare più regioni. Poiché si parla di abbonamento, rimangono fuori dall'agevolazione, le spese per titoli di trasporto che hanno una durata oraria, anche se superiori alle 24 ore, e le carte integrate. Per ottenere la detrazione, è indispensabile presentare, in sede di dichiarazione dei redditi 2008, il titolo di trasporto che deve contenere tutte le informazioni anagrafiche dell'azienda che lo emette e le caratteristiche del trasporto, oltre alla durata dell'abbonamento, la spesa sostenuta e il nome del titolare.

(R.T.)

Attivo il vaccino gratuito contro il papilloma virus

A partire dall'8 marzo la Regione Lazio garantisce l'offerta gratuita del vaccino anti-Hpv alle bambine tra gli 11 e i 12 anni. La somministrazione per via intramuscolare, che prevede una dose iniziale e due richiami, entro i sei mesi, sarà effettuata attraverso le strutture del Servizio sanitario nazionale (SSN) preposte all'erogazione delle vaccinazioni. Il vaccino anti-Hpv, efficace nelle donne fino al 26° anno di età, costituisce un importante strumento di prevenzione primaria del carci-

noma della cervice il cui agente eziologico, come riconosciuto



dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, è rappresentato dal virus del papilloma umano (HPV). Secondo le informazioni scientifiche oggi disponibili è sicuro, ben tollerato e in grado di prevenire nella quasi totalità dei casi l'insorgenza di un'infezione persistente dei due ceppi virali responsabili attualmente del 70% dei casi di questo tumore. Per informazioni è possibile contattare i numeri 06.33582812 e 06.33582279

(R.T

La Voce del Municipio, l'unico giornale realmente indipendente del IV

è chi da editore definisce il proprio periodico come "La voce libera del quartiere". E lo fa dal sito Internet della testata in questione. Quanto è vera questa affermazione? Ad oggi, l'unica risposta possibile non può che essere negativa.

C'è uno storico giornale del IV Municipio, per esempio, che si butta per l'ennesima volta in politica. Alle precedenti elezioni municipali raccolse un centinaio di voti e poco più. Nulla di eclatante, ma dal Municipio ottenne una delega, rimessa qualche mese dopo. Questa volta, sperando in un exploit della lista che nei fatti appoggia, potrebbe chiedere un assessorato. È quindi chiaro, anche ai più sprovveduti, che quella testata non può considerarsi indinendente e libera, operando attivamente il suo editore per un Partito che esprime determinati candidati a livello municipale e non solo. Conseguenza diretta di questa partigianeria, è che l'unico giornale realmente libero del territorio rimane La Voce del Municipio.

Ciò in risposta alle tante voci

che vorrebbero questo nostro periodico vicino a questo o a quell'altro partito politico.

Giò in risposta ai commenti stizziti di alcuni politici che, di fronte alla libera informazione, non hanno miglior opposizione che mettere in dubbio l'indipendenza dei nostri redattori. E a tutti coloro i quali si chiedono come e perché esiste chi si prende la briga di scrivere in piena autonomia e indipendenza, calamitando l'ira funesta di qualche politico locale, si risponde semplicemente: è passione per il mestiere di croni-

sta; voglia di aprire reali e fattivi dibattiti sulla realtà del nostro territorio

Ciò in risposta alle voci che, guarda caso, proprio adesso che ci si trova in fase di raccotta pubblicitaria elettorale, parlano di non rispondenza fra le copie realmente stampate e quelle dichiarate in distribuzione.

Peccato che, invece, non ci si possa misurare in un confronto aperto sulla qualità dei prodotti editoriali, dovendo invece fronteggiare insinuazioni pettegole, sussurrate alle spalle e degne, come si diceva una volta, delle peggiori servette.

Per concludere, è bene sottolineare che nessuno dei redattori che scrivono su questo giornale è candidato a qualsiasi organo politico. Coloro che hanno scelto di seguire la carriera politica, presentandosi quindi alle elezioni municipali e comunali, hanno sospeso la propria collaborazione con La Voce, in virtù di un codice etico che vige all'interno di questo periodico, come nel resto del mondo giornalistico degno di tale nome.

La Redazione

La**voce**

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma Anno III - n.06 Ven 28 Mar 2008 Direttore Nicola Sciannamè

Direttore Responsabile
Mario Baccianini
Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005

Editore Nicola Sciannamè

e-mail: vocemun@yahoo.it Stampa: Rotopress - Roma Redazione IV Municipio Direzione, Redazione Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma 392 912 44 74 Servizi Editoriali Italian Canadian Promotions Coord. Redazione Giuseppe Grifeo e-mail: Vocequattro@yahoo.it

Pubblicità 392 912 44 74

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Aprile Maggio Giugno Luglio
11-24 9-23 6-20 4-18

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 14 marzo è stato scaricato da 40.321 utenti

L'intervista dopo una lunga ricognizione all'interno dell'area verde locale

Marcigliana, la risposta ai tanti perché

Dopo gli articoli di denuncia sollecitati dalla cittadinanza e comparsi su La Voce del Municipio, Stefano Cresta, direttore di Roma Natura risponde ad alcune domande

per vigilare sull'immenso patrimonio naturalistico romano. È necessaria una presa di responsabilità della gente, di Comune, municipi e forze dell'ordine per riportare alla normalità aree come la Riserva Naturale della Marcigliana. Sono questi gli ingredienti fondamentali della ricetta di Stefano Cresta, direttore di Roma Natura, insediatosi a settembre 2007 dopo un periodo di commissariamento dell'ente.

Ha avuto occasione di vedere quanto denunciato su queste pagine?

Certo, l'area d'accoglienza deve essere resa fruibile alla gente in modo decoroso. Il problema è che dobbiamo gestire e vigilare 15 aree con centinaia di chilometri di perimetro e, a volte, siamo pure visti male da parte della comunità locali perché regoliamo i vincoli d'inedificabilità e i divieti di caccia. Anche qui c'è stato l'abgestione, ma se vogliamo tutelare questi territori, dobbiamo riportarci la gente.

. I guardiaparco vengono accusati di andare poco in giro. È vero?

La Regione Lazio ci ha dato 45 unità in totale: solo 36 sono in servizio. Alla Marcigliana sono solo in 8 su due turni che coprono 12 ore, occupandosi pure della Valle dell'Aniene e del Parco Aguzzano. dell'educazione ambientale, del monitoraggio delle biodiver-

sità, l'informazione alla cittadinanza, l'antincendio. Servirebbe un controllo anche di notte, ma le risorse mancano.

Arrivano segnalazioni su discariche e prostituzione.

Fa piacere che ci riconoscano un ruolo primario, ma la gente dovrebbe capire chi sono gli organi



preposti alla pubblica sicurezza sul territorio, come Polizia, Carabinieri, Vigili Urbani, Corpo Forestale dello Stato, Finanza. Per le discariche lungo le strade, come la Marcigliana, s'intrecciano tanti problemi: gestiamo dei vincoli territoriali assieme ad altri soggetti e i proprietari dei fondi sono tezia, come nell'area ripresa nelle vostre foto, dopo il lavoro di polizia giudiziaria dei guardiapar-

Quindi, i proprietari dei fondi sono tenuti a pulire le discariche abusive?

Si. Spendendo direttamente soldi per bonificare le aree. notremmo incorrere nell'accusa di indebito arricchimento di terzi. Però potremmo fare un'ordinanza in danno, intervenire con la

rimozione a carico nostro e poi chiedere i soldi indietro. Ma dopo, come recuperare i crediti? E perché dobbiamo pagare all'Ama cifre incredibili per smaltire questi materiali? Se un operaio mi costa 100 euro, ne pago 150 per conferire in discarica.

Come rilanciare la Riserva della Marcigliana?

vico nella gente, perché noi possiamo solo dissuadere, con staccionate e un cancello all'entrata chiuso di notte. Coinvolgeremo gli operatori del territorio con il "Progetto Accoglienza" e un accordo di programma con il ministero dell'Ambiente. Pure il parcheggio sarà sistemato con l'affidamento diretto ad un operatore del posto. Va migliorato il rapporto con la stampa per dare più visibilità al nostro lavoro ed evitare equivoci, come nel caso di una nostra lettera di protesta per una pagina di pubblicità apparsa sia sulla Voce del Municipio che su La Quarta. Per errore è stata citata solo la prima testata, ma inviata anche alla seconda che l'ha, con molto poco stile, pubblicata, ben sapendo di essere interessati anche loro. Di questo ce ne scusiamo.

Maurizio Ceccaioni maurizio.ceccaioni@ vocequattro.it

Riserva Marcigliana, tangibile esempio di come produzione agricola e attività naturalistiche possono convivere

Natura e cultura al casale didattico

i sono quattro casali nella ∠Riserva naturale della Marcigliana. Di questi, uno è la Casa del Parco di Roma Natura, con il centro visite dove ricevere tutte le informazioni sull'Area Protetta; un altro è quello della cooperativa agricola Tor San Giovanni, dove si insegna a migliaia di bambini delle scuole di Roma e Provincia, a fare formaggio, pane, olio; da dove viene il miele e come distinguere piante, ani-

mali e alimenti. Circa 3 000 alunni. ogni anno, anche inseriti nel programma comunale "Città come scuola", frequentano questo luogo immerso nel silenzio della Riserva. Due i chilometri di "Sentiero natu-



ra" tra pascoli boschi campi coltivati, sorgenti, fontanili e animali ormai sconosciuti a molti bambini. come conigli, galline, oche, anatre, asini, cavalli, mucche e maiali, Poi lezioni in classe, visite guidate e altre attività legate alla vita contadina, come la raccolta delle olive. Vengono organizzate manifestazioni all'aria aperta, feste rurali e passeggiate in bicicletta. Infine, l'area archeologica di Crustumerium con e i tanti segreti che ancora nasconde.

«La Riserva è un bene prezioso da preservare - dice Giuseppe Burrai, presidente della cooperativa - con un ambiente ancora abbastanza incontami-

nato ma assediato da mire edificatorie e criminali, come chi usa questi luoghi per disfarsi di materiali inquinanti come batterie di auto, copertoni, eternit».

(M.C.)

Una sottolineatura d'obbligo

Peccato dover leggere uno strano articoletto su uno storico mensile locale, un trafiletto riguardante una lettera inviata dal Direttore di Roma Natura, Stefano Cresta, alla Voce. La missiva criticava un'inserzione pubblicitaria qui pubblicata e in cui si parlava dello stato della Riserva Naturale della Marcigliana. Del tutto inutile, oggi, quell'articoletto, perché superato da oltre tre settimane (il motivo si scorge in questa pagina 3 della Voce). È come scrivere che forse esiste un'offerta di Air France-Klm per l'acquisto di Alitalia, quando nei fatti, invece, la proposta è già stata avanzata ed è a un passo dal naufragio. Per trattare un argomento, bisogna conoscerlo, aggiornarsi: non si può credere che le pagine di quel mensile locale siano state scritte e composte quattro settima-

Un vero autogol per quel mensile, stando alle dichia-razioni dello stesso Direttore di Roma Natura nell'intervista da lui rilasciata e qui sopra pubblicata. E poi, quella pagina pubblicitaria criticata da Cresta, stava anche sulle pagine di quel mensile.

I a Redazione

DIFFUSIONE MESSAGGI POLITICI ELETTORALI

Documento redatto ai sensi dell'art. 7 della Legge 22 febbraio n. 28 e dell'art. 23 della Deliberazione 3 febbraio 2006 n. 29 / 06 / CSP dell'Autorità per le

Il sottoscritto Nicola Sciannamè quale legale rappresentante della ditta Nicola Sciannamè Editore con sede legale in Roma, Via Annibale Maria di Francia 62, codice fiscale SCNNCL42P23H501C e partita iva 07003201006, quale editore della testata "La VOCE del Municipio" con riferimento al proprio intendimento di pubblicare spazi recanti messaggi politici elettorali a pagamento per le Elezioni della merare die Deputati e del Senato della Repubblica, per le Elezioni Provinciali, per le Elezioni Comunali e Municipali fissate per i giorni 13 e 14 aprile 2008 RENDE NOTO

La prenotazione degli spazi da parte dei soggetti interessati dovrà pervenire almeno 120 ore (giorni 5) prima della data di pubblicazione.

La prenotazione degli spazi da parte dei soggetti interessati dovra perventra ammen i 21 ove (giormi 3) prima deita data di puol.

La direzione della testala terra conto delle prenotazioni in base alla loro progressione temporale;

La prenotazione degli spazi da parte dei soggetti interessati dovrà pervenire a mezzo fax al numero 66 900 20 840 oppure via
e-mail all'indirizzo nisc. defligazione.it;

Le tarife per l'accesso agli spazi, come autonomamente determinate dalla scrivente, per ogni uscita, sono le seguenti:
spazio descrizione e dimensioni in mn. prezzo in €

OPV 18 moduli vert. 131 x 164 240,90 + iva 4%

NERP More Beroleira 265 164 370.00 + iva 4%

spazio QPV MPB PGT Mezza Pag.Orizz Pagina Intera 265 x 164 + iva 4% + iva 4%

600,00

Il pagamento del corrispettivo per la pubblicazione degli spazi dovrà essere effettuato contestualmente all'ordine; Il materiale, definitivi a formato, dovrà pervenire presso la direzione della testata almeno 72 ore prima della pubblicazione. Roma 3 marzo 2008 Nicola Sciannamè Editore



Dopo un duro confronto interno e la "benedizione" della sua ricandidatura

Un nuovo Municipio targato Cardente

Sicurezza e riqualificazione delle sponde dell'Aniene con illuminazione, chioschi, pista ciclabile e attività sportive. E ancora, politiche sociali, mobilità, lavori pubblici e cultura. Si all'ospedale

a Sinistra, dopo qualche "riflessione", ha riconfermato Alessandro Cardente per le elezioni municipali. Il presidente uscente giudica positivamente il lavoro svolto finora ed è pronto a continuare negli impegni intrapresi. Quali le priorità in caso di rielezione?

La sicurezza con la riqualificazione delle sponde dell'Aniene. Illuminazione, chioschi, pista ciclabile, attività sportive per restituire un'area alla cittadinanza, combattendo degrado e baraccopoli. Alla progettazione partecipano anche l'Università della Tuscia e la Sapienza, oltre che Roma Natura e l'Ardis, l'ente che gestisce le sponde dei fiumi. I fondi arrivano da due imprenditori: loro ci guadagnano in immagine, noi in utilità. È in definizione anche un protocollo d'intesa con Trenitalia e Rfi per la messa in sicurezza delle stazioni Nomentana, Nuovo Salario e Fidene: ab-

biamo lavorato in sintonia con l'opposizione, dimostrando che si può collaborare in modo civile. La sicurezza si ottiene rendendo vivibili le aree, non facendo intervenire l'esercito.

Altri punti salienti del programma?

Politiche sociali, mobilità, lavori pubblici e cultura. In soli 18 mesi la lista d'attesa negli asili nido è scesa del 15%. Ora lavoriamo a una nuova strategia: i micronidi. Il primo è stato inaugurato a Montesacro. Sono realtà per 15/20 bambini da inserire a macchia di leopardo sul territorio in contesti già esistenti, così da ridurre i costi. Stanno per aprire i cantieri di una materna. elementare e media a Porte di Roma, di una materna a Casal Boccone e di un nido in via Pasquali. Impegno anche per la mobilità – intensificando i rapporti con Atac – e i lavori pubblici. A questo proposito, finalmente il 9 giugno aprirà la sede di via Fracchia. Partirà inoltre la cantierizzazione del-

Delibera 218: è possibile un ravvicinamento fra Municipio e Comune?

la rotonda di Vigne Nuo-

ve dopo un lavoro di oltre

un anno per ovviare a un

progetto iniziale troppo

costoso. Tra le iniziative

per la cultura, la realizza-

zione del teatro tenda "Vittorio De Sica" a Mon-

tesacro con 1000/1500

posti.

Se la delibera si ripropone così com'è, la mia posi-

zione non può cambiare. Non ho fatto altro che rispettare la volontà dei comitati, delle associazioni e dei cittadini.

Come affronterà l'emergenza abitativa, viste le continue occupazioni nel nostro Municipio?

Una delle ragioni del no alla delibera 218 era che non risolveva il problema. La proposta è un tavolo di contrattazione con istituzioni, famiglie in difficoltà e imprenditori sensibili, per creare una edilizia popolare nuova ed ecocompatibile o per riqualificare edifici già esistenti. E, in questo senso, abbiamo incontrato i rappresentanti della Filmauro, proprietaria dell'Astra

E l'ospedale?

C'è piena intesa con l'assessore Battaglia. Mi adopererò per cercare tutti gli alleati più utili, perché la nuova struttura venga costruita qui, come è logico che sia.

Raffaella Paolessi raffaella.paolessi@ vocequattro.it



Lo schieramento progressista ha 'scherzato', alla fine

1 Centrosinistra candida compatto il presidente uscente, Alessandro Cardente.

Solo voci non supportate da dati oggettivi il conflitto tutto interno ai Verdi, come il veto del Pd a Cardente.

Il centrosinistra si è divertito a buttare fumo negli occhi. Alla fine molti erano pronti a scommettere sulla ricandidatura di Cardente. Con il senno di poi, molti ora si dicono convinti che Cardente sia l'unico candidato possibile per

il centrosinistra. Si sono succeduti nomi su nomi, in una settimana di passione. Ma era solo una burla.

Così come è stato un diversivo l'ultima parola di Francesco Rutelli sul nome di Cardente. Alla fine qualcuno racconta di un blocco ai tavoli centrali. Si dice che è stato necessario avere l'imprimatur di Rutelli. Ma queste sono bufale.

Il Centrosinistra è stato un blocco unico nel confermare il proprio candidato. Il più burlone di tutti, Paolo Cento, che si era detto disponibile a candidarsi alla Presidenza del Municipio. Ma tant'è, si sa che Cento ama stupire, sparigliare, ricomporre: è il modo migliore per far parlare i giornali, interessare l'elettore che, come si sa, è alquanto indifferente agli imput della politica. Qualcuno ha voluto



creare un caso. Così come è cosa oramai pacifica che Cardente avrà gioco facile sul suo avversario Cristiano Bonelli. Non è assolutamente vero che la candidatura di quest'ultimo abbia posto un problema al centrosinistra: candidare uno del territorio. È un falso problema, si può vincere benissimo ricandidando Cardente, che non sarà del territorio ma ha tanto ben governato in questi ultimi 18 mesi. Quindi, l'unica certezza è che alcuni giornali, vedi La Repubblica, il Corriere e qualche testata di zona, si siano divertiti a cavalcare l'onda di questa burla. Adesso tutti sembrano essere tornati seri, concentrati e uniti verso la vittoria finale. D'altronde Carnevale è passato da un pezzo.

Enrico Pazzi enrico.pazzi@vocequattro.it

Il candidato per la massima carica municipale resterà Verde

Cardente: «Non vado al Pd dopo le elezioni»

In merito all'articolo di Enrico Pazzi in cui si dice che Alessandro Cardente è pronto a passare al PD dopo le elezioni, il presidente del IV Municipio precisa: «Smentisco categoricamente la notizia di un mio immediato passaggio al Partito Democratico dopo le elezioni. Trovo che queste voci assolutamente infondate siano alimentate solo da chi vuole creare un'inutile confusione nei cittadini, o da chi accende i motori solo per far rumore. La mia posizione rimane quella di 18 mesi fa, e non ho nessuna intenzione di cambiare partito».

Appuntamento venerdì 28 al Centro di Cultura Popolare del Tufello

Elezioni 2008. Perché votare e per chi

ll Centro di Cultura Popolare del Tufello (via Capraia 81, tel.: 06.81784111, e-mail ccptufello@yahoo.it) organizza per il 28 marzo, ore 18,30 un'assemblea-dibattito sulle Elezioni 2008: "Non votare! Votare: perché e per chi?". Intervengono Giovanna Russo Spena (dir. naz. Prc), Iacopo Venier (resp. Esteri Pdci) e Nando Simeone (esecutivo naz. Sinistra Critica). Modera Sergio Cararo, direttore di "Contropiano".



"IL MIO IMPEGNO IN DIFESA DEI TUOI DIRITTI"



Petrella: la posta non chiude!

POPOLO LIBERTA BERLUSCONI

Grazie all'impegno di Gianni Alemanno, l'Ufficio postale resta a Vigne Nuove



L'On. Bruno Petrella



apertura della sua .campagna elettorale l'on. Bruno Petrella, alla presenza di circa 800 invitati, ha impegnato il candidato a sindaco di Roma, Gianni Alemanno ad impedire la chiusura della posta di via delle Vigne Nuove. Davanti a tutti i convenuti Petrella, seduto accanto al candidato Presidente della Provincia Alfonso Antoniozzi, a Tajani, Aracri e al candidato Presidente del IV Municipio Bonelli, ha chiesto personalmente a Gianni Alemanno di interessarsi affinchè la posta non venisse spostata presso il centro commerciale. «Dopo pochi giorni è arrivata una risposta

concreta - ha detto Petrella - questa è la politica che ci piace fare. Ci vogliono i fatti e non solo parole. E' questo che i cittadini si aspettano da noi. Ed è questo che noi dobbiamo ai cittadini. Questa non è una vittoria solo mia, ma di tutti gli abitanti della zona, ed è per loro che ho voluto impegnare Alemanno. La posta rimarrà aperta conclude Petrella - e i cittadini non saranno costretti ad assurdi spostamenti per ritirare la pensione o per pagare un bollettino. Questo servizio gli è dovuto. Mentre non è dovuto curare gli interessi del centro commerciale e degli amici di Veltroni, a cui avrebbe fatto comodo spostarlo.





Giordana Petrella



Il dott. Caresta vi invita a visitare il parco della Marcigliana. Con Vista sulla discarica

tore del Parco della -Marcigliana - mi ha accusato pubblicamente per aver denunciato lo stato di abbandono in cui versa il Parco, per questo - esordisce con sdegno l'on. Petrella - voglio ribadire alcuni concetti. Nei giorni scorsi ho fatto un altro sopralluogo alla Marcigliana, per verificare ancora la situazione. Quello che ho visto e documentato con varie fotografie, è semplicemente vergognoso! La situazione del parco, infatti, è peggiorata vistosamente. La condizione di degrado in a cui siamo giunti è tale che non ci sono più parole per descriverlo. E' desolante. La riserva naturale della Marcigliana è ridotta una vera e propria discarica a cielo aperto. E per questo stato di cose dobbiamo

ringraziare proprio il dott. Caresta! Come è possibile - attacca Petrella - che Caresta si permetta di attaccarmi, solo per aver detto la verità ai cittadini! Per questo sono pronto ad adire per vie legali nei suoi confronti. Nel parcheggio regna anco-

ra il totale abbandono. I guardiaparco sembrano
latitanti. Non si
vedono mai.
Cumoli di immondizia e prostituzione sono la normalità. Sporcizia e
profilattici sono
dovunque. Perchè
Caresta, invece di
pensare a Petrella,
non ha fatto niente
per migliorare le

cose? Il Direttore farebbe meglio a preoccuparsi di fare il suo lavoro invece di attacare me e chi come me denuncia alla cittadinanza il degrado in cui versa il Parco che lui dirige.





Pagina autog

Rotatoria della vergogna: "aspettano il morto"

ANuove continuano gli incidenti e i disagi per i cittadini. Ma continua anche la battaglia dell'On. Petrella sulla "rotatoria della vergogna". «E' una cosa inaccettabile, - attacca Petrella - che cosa aspettano il Comune e il Municipio a prendere provvedimenti? Stanno aspettando che ci scappi il morto? Fino ad ora non è stato fatto assolutamente nulla». Nessuna segnaletica stradale aggiuntiva, nessuna illuminazione,

nessun rimedio al problema dello scorrimento del traffico. Il numero degli incidenti, intanto aumenta. Adesso che siamo in piena campagna elettorale, aspettiamo che Rutelli passi da queste parti. Così vedremo con quale coraggio si presenterà ai cittadini del IV Municipio».



Via Pasinetti ora ha le striscie pedonali!

Incredibile ma vero. Il problema delle striscie pedonali a Via Pasinetti, l'On Petrella lo ha risolto di persona, «I cittadini sono costretti a provvedere a farsi le strisce pedonali da soli ? Ma a che punto siamo arrivati - dichiara Petrella il Comune e il Municipio che cosa ci stanno a fare?A che cosa servono? E' una cosa indecorosa inaccettabile! Adesso, con tanto di faccia tosta. chiedono anche i voti a Vigne Nuove. Sono dovuto andare io personalmente assieme ad alcuni amici e a mia figlia Giordana, abbiamo fatto le strisce pedonali. Ora i cittadini hanno avuto un

servizio che gli è dovuto. Si sentono più sicuri! Noi siamo vicini ai cittadini. Loro invece, dove



COMITATO ELETTORALE del POPOLO DELLA LIBERTA' Via delle Vigne Nuove, 612 - TEL - FAX: 06/87138396 email: brunopetrella@libero.it Poche, significative valutazioni per alcuni dei personaggi del Municipio

Le pagelle dei politici a fine mandato

Quattro per il centrosinistra compreso l'Arcobaleno e altrettanti per il centrodestra, comprendendo la Rosa Bianca. Ecco quindi, in ordine di "profitto", alcuni dei protagonisti del parlamentino municipale

Servizio di Enrico Pazzi

A circa due settimane dalle elezioni del 12 e del 13 Aprile, ci sono stati alcuni politici di entrambi gli schieramenti che si sono, per una ragione o per l'altra, distinti. Come fare per rendere evidenti in maniera sintetica i loro successi, gli insuccessi, la capacità di destreggiarsi in ambito politico? Considerando inoltre che l'arena politica di questo IV Municipio, è fra le più difficili e litigiose. È bastato riassumere tutto in una sorta di pagella, una per ognuno di loro, personaggi scelti per ruoli e compiti che hanno condizionato le rotte politiche più recenti, o che ne sono rimasti protagonisti per loro volontà o per forzatura dei

Maria Teresa Ellul: 8



Maria Teresa Ellul non si candiderà, prendendo una decisione per molti incomprensibile. Ha portato a termine un compito spinoso, quello di presidente del Consiglio municipale, in una stagione rovente. Ha subito meschini attacchi. Ha tenuto duro, ha cercato di far riflettere alcuni elementi della sua coalizione dando saggi consigli, purtroppo rimasti spesso inascoltati. Decide di tornare a fare politica di base, non come rinuncia ma come ulteriore arricchimento. Un buon esempio da mostrare a chi dice che "tutti i politici sono uguali". *Ammirevole*.

Michela Pace: 7



Chi la voleva alla Provincia, chi al Comune. Alla fine si ritrova al Municipio. Abbozza senza fare polemiche. Ha mostrato e dimostrerà coerenza nell'affermare l'importanza della legalità, contro le occupazioni selvagge del IV Municipio. È facile fare ciò stando nel centrodestra o nel Pd, diventa arduo e coraggioso stando nella Sinistra Arcobaleno. Corteggiata da molti, troppi, ha deciso di rimanere nel suo partito, facendone le spese. Solida.

Cristiano Bonelli:7,5



Alla fine giunse anche la sua ora. Vent'anni di politica sul territorio, molta visibilità negli ultimi 18 mesi come elemento di punta dell'opposizione, pressoché sempre presente in aula. Dieci mesi di presidenza di Commissione speciale per la Sicurezza, inventata di sana pianta dal suo partito e avallata in Municipio. La sua candidatura alla Presidenza del governo locale era facile prevederla ma non scontata. Cavallerescamente e per alcuni incomprensibilmente, non ha infierito sul centrosinistra in debito d'ossigeno sulla candidatura da esprimere alla Presidenza del Municipio. Ci crede, ma dovrebbe crederci di più anche la sua coalizione.

Antonio Gazzellone: 7



Sorriso serafico. Chi lo conosce fin dai tempi del Giovanile De fra gli anni 80 e i 90, lo racconta politico fino, come quelli di una volta. Ironico, schietto e pronto alla battuta. Alle scorse elezioni perde la corsa alla Presidenza del Municipio, si sorbisco 18 mesi di opposizione senza fiatare, incassa la stima del suo partito e ottiene la candidatura al Comune. Qualcuno dice che il Municipio ha perso una politico valido. Vecchia scuola.

Marina D'Ortenzio: 7



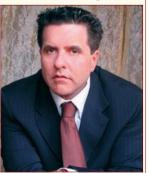
Il suo nome alla Presidenza del Municipio gira per una settimana. Intanto, fuori c'è la bufera. Nel centrosinistra molti passano notti insonni, sbraitano e mostrano i muscoli. Lei impassibile incassa l'appoggio della senatrice e presidente dei Verdi del Lazio, Loredana De Petris, sorride dinnanzi alle polemiche sollevate dal centrosinistra municipale e, sempre con lo sesso sorriso, si fa da parte quando Cardente ottiene la ricandidatura. Anzi, è in prima fila ad applaudire. Militante di sostanza.

Alessandro Cardente: 6



Sabato 8 marzo è defenestrato. Venerdì 15 marzo è in sella. Si sbilancia con comunicati stampa prima minacciosi, poi, quando capisce che gli eventi girano a suo favore, si acquieta con messaggi di ringraziamento alla società civile municipale. Dacché tutti non lo volevano, poi gli stessi lo sostengono. Non ha fatto altro che rifiutare una candidatura alla Provincia (pare anche un posto in un consiglio di amministrazione non meglio definito) e osservare l'impossibilità di una sua sostituzione. Paolo Cento afferma di aver lottato per la sua riconferma, ma qualcuno dice che a dare il via libera sia stato il candidato sindaco Francesco Rutelli. Quindi? Machiavellico.

Fabrizio Bevilacqua:6,5



C'è chi dice che da lui acquisterebbe un'auto usata. Qui ci si limita a dire che il compitino all'opposizione lo ha svolto bene, senza sbavatura. Si fa la rassegna stampa da solo e per questo meriterebbe un plauso. In tutte le battaglie di An lui c'era, assieme a Bonelli. Sempre in prima fila, per strada e fra i banchi in Consiglio. È cresciuto e questo gli è valsa una candidatura alla Provincia. Umile.

Fernando Di Giamberardino: 6



La sua nomina alla presidenza della Commissione Bilancio segna la prima crepa nella maggioranza di centosinistra. Svolge il compito tra mille difficoltà annunciate. Ha personalità, competenza e mestiere. Anche lui politico di vecchia scuola, che trova sempre la maniera di distinguersi. Oggi è candidato alla Presidenza del Municipio sotto il simbolo della Rosa Bianca. Indefesso.

Marina D'Ortenzio (Verdi) risponde dopo la bufera nel centrosinistra

Veleni e dicerie? Fanno capire chi hai davanti

Sulla scelta del candidato alla presidenza del Municipio:
«Ritrovare Cardente è stata l'unica cosa di buon senso fatta alla fine di un inutile balletto»

I suo nome per la Presidenza del Municipio è stato fatto per una settimana. Dopo una lunga battaglia, il centrosinistra ha ricandidato Alessandro Cardente. Ma la protagonista di

quel turbolento periodo è stata Marina D'Ortenzio, coordinatrice dei Verdi del IV Municipio e membro dell'esecutivo provinciale di Roma.

Cosa risponde ai veleni che ha suscitato il suo nome, specie nel centrosinistra locale?

Mi hanno fatto sorridere, al limite sono stati illuminanti per capire meglio la personalità di qualcuno. Chi distribuisce cattiverie ne è la prima vittima. Prenda Lucrezia Borgia: era merce di scambio per le politiche del padre. Se avvelenava era solo per corrispondere ad una logica politica della quale era vittima. I veleni non mi interessano, sono abituata a fare politica.

Come si è giunti a ricandidare Alessandro Cardente?

È stata l'unica cosa di buon senso fatta alla fine di un inutile balletto. Dannoso politicamente per tutta la Sinistra Arcobaleno e, quel che forse è peggio, inutilmente cru-



dele dal punto di vista umano per Cardente, persona per bene.

C'era un veto del Pd municipale e comunale su Cardente?

Non un veto. Era una messa in discussione da parte del Pd, forse tesa più a ottenere uno scambio di presidenze, di municipi, che ad escludere Cardente. Non saprei se e che peso ha avuto il Pd territoriale

L'ultima parola su Cardente l'ha avuta Francesco Rutelli?

È quanto si dice ed è plausibile.

Crede che Cardente abbia dovuto dare alcune garanzie al Pd romano? Sul cambiamento di destinazione d'uso nell'area Bufalotta?

Non credo davvero. Sarebbe stata una richiesta inutile. Il parere municipale sulla delibera è già stato dato ed è contrario al cambio di destinazione d'uso, frutto di un percorso partecipato al quale hanno contribuito, insieme con la Sinistra l'Arcobaleno, associazioni e cittadini del territorio. Ora la cosa riguarda il

Si arriverà ad una rielezione di Cardente?

Campidoglio.

I cittadini del IV municipio prenderanno la scelta giusta. C'è un momento per ogni cosa. Bisogna pensare alla campagna elettorale e non fare previsioni che lasciano il tempo che trovano. I conti si faranno il 15 aprile, dopo l'apertura delle ume.

> Enrico Pazzi enrico.pazzi@ voceauattro.it

Comito: «Mi avevano proposto la Presidenza, ma Cardente non si tocca»

Adesso si va dritti verso il voto

«Non era giusto mettere da parte l'attuale presidente». «Il IV municipio era destinato ai Verdi, nessuna pretesa da parte del Pd»

Antonio Comito, decano del IV Municipio. Coordinatore della maggioranza uscente, timoniere in mari tempestosi. Per la prossima consiliatura i suoi punti irrinunciabili saranno "la raccolta differenziata e la diffusione dei pannelli solari".

È stata vera lotta per la ricandidatura di Cardente?

Per me problemi non ci sono stati. C'è stato solo un chiarimento tutto interno ai Verdi, sull'opportunità di ricandidare Cardente. Questi aveva espresso il desiderio di crescere politicamente, dopo però ha optato per fare un'altra consiliatura. Era tentato di fare il presidente ma, allo stes-

so tempo, voleva crescere, fare altre esperienze, alla Provincia, al Comu-

È vero che nella fase di stallo le hanno proposto la candidatura alla Presidenza?

Sì, ma per rispetto all'operato di Cardente, ho declinato l'offerta. Non era giusto metterlo da parte. Ho sostenuto Cardente dall'inizio alla fine.

Perché è stato fatto anche il nome di Paolo Cento?

Non so come sia venuto fuori. È chiaro che un senatore e sottosegretario non può fare un passo indietro e mettersi a fare il presidente di Municipio.

Per tre giorni questa possibilità pareva concreta. Forse Cento si è proposto ai tavoli centrali per far capire che il IV doveva rimanere ai Verdi, contro le pretese del Pd? Non c'è stata alcuna pretesa da parte del Pd. Il IV era già destinato ai

Verdi. Qualcuno ci avrà anche provato, ma non c'era speranza. Cardente vincerà al primo turno? Penso di sì, così come Rutelli.

Se Cardente dovesse vincere, si ripeteranno i problemi con una buona parte del Pd locale?

Mi auguro di no. Siamo pronti a voltare pagina e a iniziare una nuova stagione di armonia.

(E.F.)



Elezioni provinciali. Confronto fra Nicola Zingaretti (Pd) e Alfredo Antoniozzi (Pdl)

Priorità per ambiente, scuola e mobilità

Nicola ZINGARETTI



1. Affronteremo la questione rifiuti trasformandoli in risorse e riaffermando la gerarchia delle quattro "r": riduzione, riuso, riciclaggio e recupero. Aumenteremo la raccolta differenziata in tutti i comuni con il "porta a porta" e li supporteremo per completare e modernizzare il sistema di depurazione delle acque reflue. Problema da affrontare insieme alla valorizzazione dei parchi e delle aree protette. Occorre incentivare l'impiego di concimi non inquinanti nelle colture agricole sulla costa e vicino fiumi e laghi; utilizzare incentivi e sanzioni per ridurre le immissioni nocive dalle industrie; potenziare il controllo degli scarichi delle acque.

2. Porteremo le scuole a livelli europei per dotazioni informatiche, aule multimediali per lo studio delle lingue, strutture sportive. Diffonderemo nelle scuole di ogni comune l'accesso alla banda larga e all'alta tecnologia.

La Provincia promuoverà la rete tra scuola e territorio. Occorre maggiore integrazione fra istruzione, formazione, sviluppo economico e produttivo. Il sapere è strumento indispensabile per realizzare il diritto di cittadinanza di ciascuno, deve rispondere alle esigenze produttive e sociali del territorio, finalizzato a una migliore qualità dell'occupazione. Con Rutelli porteremo a termine il progetto "100 Scuole". Competitività, creatività, scelta di talenti e coesione sono fondamentali in un Paese in cui l'inclusione sociale si gioca sempre più sulla capacità di integrare a partire dai territori, affrontando modernamente disagio ed emarginazione.

3. Entrare e uscire bene da Roma è la prima sfida per una Provincia vicina alle esigenze dei cittadini. Daremo immediata attuazione al Piano della Mobilità, approvato dall'ammistrazione Gasbarra: 10 i corridoi della mobilità per i mezzi pubblici per Ambiente, scuola e mobilità. I due candidati alla presidenza della Provincia di Roma analizzano tre nodi cruciali. Utilizzare energie pulite e incrementare la

raccolta differenziata sono punti centrali di entrambi i programmi. Zingaretti vuole portare gli istituti scolastici al passo con l'Europa, Antoniozzi rendere mo-



derne le strutture esistenti e abbattere le barriere architettoniche. Il primo prevede 3 corridoi per la mobilità dei mezzi pubblici nell'area nord-est. L'altro punta su un secondo raccordo anulare.

Le domande ai candidati:

1. La tutela dell'ambiente è una delle questioni più urgenti nel panorama attuale. In quest'ambito lo sviluppo delle competenze provinciali è in continua crescita. Tutela delle acque e delle aree naturali protette, gestione dei rifiuti, emissioni inquinanti. Quali iniziative promuovere?

2. Quali i progetti per gli istituti scolastici superiori che ricadono sotto la competenza della Provincia?

3. In IV Municipio si convoglia il traffico delle strade consolari (Salaria, Nomentana, Tiburtina). Nelle ore di punta chi entra e esce da Roma nel quadrante nord-est ha il passaggio obbligato per ponte Nomentano, ponte Salario e ponte delle Valli. Quali le proposte concrete per la mobilità?

Interviste di Valeria Ferroni valeria.ferroni@vocequattro.it

connettere i nodi nevralgici di Roma con l'area metropolitana, grazie all'integrazione con le stazioni di metropolitana. ferrovie leggere e capolinea degli autobus. Sono 3 i corridoi per l'area nordest: Fontenuova-Casal Monastero, Rebibbia-Bagni di Tivoli, Monterotondo-Guidonia. Se il servizio pubblico è efficiente, i cittadini sono disponibili a lasciare a casa l'auto, con riduzione di traffico e inquinamento. Aumenteremo la capacità di trasporto delle metropolitane dai 350mila passeggeri attuali, a 600mila.

1. Punto fermo è il potenziamento della raccolta differenziata, oggi ferma al 16%. Una cifra irrisoria da incrementare grazie a una grande attività di informazione. È necessario investire sulle aree naturali protette con strutture ecocompatibili per l'accoglienza di visitatori e turisti. Indispensabile il recupero urbanistico degli edifici rurali per favorire le aziende agricole capaci di offrire strutture potenzialmente idonee per divenire agriasili, centri di recupero per malati, punti di assistenza per anziani, abita-

Alfredo ANTONIOZZI



zioni per emergenze di giovani coppie in difficoltà. Favorire e valorizzare le produzioni energetiche. Realizzazione di intese e di progetti di filiera su produzioni locali e valorizzazione delle produzioni di eccellenza del territorio romano. Per la tutela delle acque, è previsto un piano eccezionale di investimenti per collettori e depuratori comunali dal momento che molte aree ne sono ancora sprovviste 2. Ammodernare le strutture esistenti e procedere all'abbattimento delle barriere architettoniche. Contribuire all'implemento di tecnologie per le disabilità. Realizzare strutture sportive polivalenti con allargamento dell'uso al tessuto sociale del territorio. Dotare gli immobili di fonti alternative, in particolar modo di energia fotovoltaica.

3. La mobilità è un tema di vitale importanza. Il flusso quotidiano del pendolarismo coinvolge più di 600 mila persone che ogni giorno si riversano nella Capitale, Il mio programma prevede la realizzazione di un secondo raccordo anulare del diametro di 40 Km e della lunghezza complessiva di 120 Km. La nuova struttura anulare (N.I.A.) aiuterà il decollo della visione policentrica della Provincia, rendendo minimi i tempi di collegamento tra le varie arterie Ottimizzare poi l'efficienza viaria con la realizzazione di due bretelle di collegamento tra la Roma-Napoli e la Pontina (Cisterna-Valmontone) e tra la Roma-Civitavecchia e la Roma-Firenze (Cerveteri-Fiano Romano). Insomma, sono molti i punti essenziali che faranno parte del programma di rilancio della Provincia. Dalla viabilità all'edilizia scolastica, dal turismo alla sicurezza. dal piano rifiuti all'agricoltura. Tantissimi temi che in questi anni non sono stati affrontati nella debita misura, ingessati dalla politica della sinistra, fatta di troppi no.











Mirko Coratti, presidente del consiglio comunale, dalla formazione mastelliana, al grande carro veltroniano

Dimenticato l'Udeur, benvenuto nel Pd

Presentata il 20 marzo, alle Officine Farneto, la sua candidatura al Campidoglio. Città più organizzata, sicurezza, emergenza abitativa, scuola e viabilità, fra le priorità dell'ex presidente del Consiglio comunale

uesta era l'aria che si respirava il 20 Marzo presso le Officine Farneto dove si è svolto il convegno per presentare il nuovo volto di Mirko Coratti. Circondato dai canditati, vecchi e nuovi volti, in carica insieme a lui, Mirko Coratti, presidente del Consiglio Comunale nell'ultima legislatura, ha dato il benvenuto ed il suo sentito ringraziamento a tutti i presenti e sostenitori della sua campagna elettorale, ricordando l'importanza dei valori cardine della sua campagna elettorale: i rapporti interpersonali, l'amicizia e il senso di squadra. E nell'insieme di tante belle parole colorate dal linguaggio politico ha ricordato il suo impegno a voler continuare ciò che ha iniziato nell'ultima legislatura: la cura



quotidiana per una città più organizzata, la sicurezza, l'emergenza abitativa, la scuola, la rete stradale più efficiente, il patto dello sviluppo di Roma, e inoltre il suo intervento per lo sviluppo del IV Municipio.

«Ho fatto la scelta di questo Partito Democratico, una decisione coraggiosa, una scelta di affrontare una campagna elettorale diversa – sottolinea Coratti - Finalmente ci si è ritrovati a parlare, finalmente ci si incontra e ci si

basa su programmi concreti. Il fatto di aver cambiato il sistema del Paese è stato un messaggio di rinnovamento, un cambiamento che ha attraversato difficoltà, ma la politica, la vera politica è fatta di fatti concreti che si realizzano ed è su questo che vogliamo basare la nostra attività e il nostro percorso. Quindi, andiamo avanti, Partito Democratico e lasciatemelo dire Mirko Coratti al Comu-

> Claudia Catena claudia.catena@ voceauattro.it

Franco Pezzotti su Tele Roma 56 fa precise richieste a Rutelli

Il presidente del comitato Colle Salario in tv

Come pensa l'aspirante sindaco di affrontare i problemi di viabilità del piano Bufalotta? Il passante a nord-est da Porta di Roma a Ponte Mammolo smaltirebbe il traffico. Il leader del centrosinistra ne prende atto e spera di realizzarlo nei prossimi dieci anni

Il 10 marzo il presidente del comitato di quartiere di Colle Salario Franco Pezzotti è intervenuto telefonicamente in diretta in una trasmissione di Tele Roma 56 che ospitava uno dei candidati a sindaco di Roma, Francesco Rutelli. La trasmissione prevede il confronto diretto con i cittadini, invitando durante la campagna elettorale, volta per volta, i candidati sindaci. Franco Pezzotti ha posto a Rutelli una domanda riguardo la viabilità

del piano Bufalotta, chiedendo qual è l'impegno politico per la realizzazione del passante a nordest, da Porta di Roma a Ponte Mammolo, una grande arteria che, fornita perfino di corsia preferenziale, risolverebbe i problemi del traffico. Quanti anni bisognerà aspettare per la sua realizzazione? Il progetto era stato già discusso in Campidoglio insieme ai comitati di quartiere di Vigne Nuove e Casale Nei, era stato approvato

nel piano regolatore del 2006 e l'ex sindaco Walter Veltroni aveva stanziato dei soldi per la progettazione, bisogna vedere se ci sarà continuità. Francesco Rutelli ha riconosciuto che si tratta di un nodo da sciogliere e che è una questione che va seguita e va risolta, diciamo che ha preso atto del problema e ha dato una speranza per il futuro.

Claudia Governa claudia.governa@vocequattro.it

Poste Italiane intende spostare l'agenzia di zona, forse a Porta di Roma

Cardente: «A Vigne Nuove con il suo ufficio postale»

apisco l'esigenza delle Poste Italiane di spostare l'agenzia di largo Fratelli Lumiere in una zona maggiormente frequentata, ma il quartiere di Vigne Nuove deve assolutamente continuare ad avere un suo ufficio postale». Così il presidente del IV Municipio, Alessandro Cardente, interviene su uno dei temi caldi della campagna elettorale del IV Municipio. «Proprio per questo mi rendo disponibile a contribuire a trovare una nuova sede per l'ufficio postale attualmente a largo Fratelli Lumiere, ma a condizione che la nuova sede sia sempre nel quartiere di Vigne Nuove» ha concluso il presidente del IV Municipio.



Marco Palumbo, cittadino doc dello storico guartiere con la passione del calcio

Dalla Spes alla politica e un solo amore: Montesacro

In politica dal 1983 nel Pci. con il Pd tenta il salto alla Provincia di Roma nel Collegio XXI

nel cuore storico di Montesacro, Marco Palumbo entra nella Fgci e nel Pci a 16 anni, dopo la morte di Berlinguer. Nel 1993 è consigliere circoscrizionale del Pds, poi presidente della Commissione Commercio e quattro anni dopo Capogruppo e capolista del Pds, infine vicepresidente con Nardi e oggi con Cardente.

Che pensa di lei chi la

Che ho un pessimo carattere, istintivo, ma naturale e onesto. Non prometto l'impossibile. Poi c'è

Significa che ha lavorato bene?

Ho detto tanti sì e dei no. Per primo feci chiudere ai mezzi viale Gottardo durante il mercato. Tra tante cose, mi sono occupato di commercio e lotta all'abusivismo commerciale Sistemato mercati sivi e creato spazi per i regolari, come a Cinquina. Ritengo giusto che gran parte dei posti di lavoro nei centri commerciali vadano ai ragazzi del nostro Municipio.

Tra i no, qual è pesato di più?

Quello sulla delibera 218. Non è stato facile andare controcorrente, avrebbe portato un altro milione di metri cubi di cemento dove negli ultimi 15 anni siamo cresciuti di circa 90 mila abitan-

Allora lei è per il partito del no al cemento.

Non è stato un "no a prescindere". Il cambio sarebbe stato con 98 milioni in opere: nulla rispetto ai potenziali guadagni e all'incremento dei problemi. Dopo l'esperienza del mercato di via Alberto da Giussano, nel IV, fatto con i soldi del Pup di via Monte Cervialto quanto sarebbe rimasto

Decentramento amministrativo, a quando?

Rutelli avviò questo processo che oggi si è arenato. Serve un'autonomia anche economica. Opere importanti come la tranvia da Ponte Mammolo a Fidene sono ormai bloccate. Veltroni e Zingaretti guardano alle città metropolitane, come Londra e Parigi, dove la mobilità sia limitata anche con lo sviluppo della rete Inter-

net nella Provincia. In Provincia? Ma se a Cinquina, non esiste.

Quando l'ho saputo non ci credevo. È assurdo che questo quartiere in continua evoluzione, non possa fare cultura e imprenditoria per scelte folli dei gestori di telefonia.

In un video su You tube le nuove strade sono tutte curve e "varianti" come in F1. Perché?

Gran parte della maglia viaria interessata dai cantieri è distrutta. La manutenzione non è prevista e se i costruttori la fanno è per favore. Sarebbe da prevedere un fondo a carico loro e dei centri commerciali per le manutenzioni. Sui progetti non entro nel merito.

MARCO PA

per Zingaretti P

Interessi fuori della politica?

Due passioni dai tempi della Spes Montesacro: la Roma e la Cisco, la mitica Lodigiani. Oggi stiamo superando il momento difficile vissuto con Di Canio, grazie a Giovanni Lopez, un grande allenatore di Valmelaina: e ritorneremo pure a giocare a San Basilio, per ritrovare quella gente che un tempo ci sosteneva.

Maurizio Ceccaioni maurizio.ceccaioni@ voceauattro.it

Mancata manutenzione. Degrado in via delle Isole Curzolane 17

Ancora emergenza case Ater

delle case popolari sembra non arrestarsi mai. Quest'estate erano i prati alti un metro e mezzo, poi le mancate disinfestazioni e, ancora oggi, la mancata manutenzione.

Il palazzo situato in via delle Isole

Curzolane 17 è veramente indecente. La struttura è in abbandono, le fogne sono aperte, alla vista di tutti gli escrementi che straripano dal tombino situato proprio all'entrata del palazzo. I topi sono stati avvistati da tutti gli inquilini, e i segni sono evidenti, gli escrementi sono sparsi per le scale dove tutti i bambini del palazzo giocano, perché?

Chi fa la manutenzione sembra non sia l'Ater ma gli inquilini del palazzo, che di tasca loro provvedono alla manutenzione, oltre che a pagare i servizi. Pagano



intervento di manutenzione e intanto le fogne stanno straripando, la sera i barboni si rifugiano nel palazzo perché il portone è rotto e i topi invadono la struttura. C'è qualcuno che, tra le varie campagne elettorali, e le altre "priorità" può intervenire per rendere più degna la convivenza nelle case popolari? Ater ci sei? Chiaramente cercando di contattare l'Ater nessuno ha risposto, perché era Pasqua. Si vedrà in questi

> Claudia Catena claudia.catena@vocequattro.it

Antonio Comito sulla presenza di una struttura di pronto intervento

Un pronto soccorso in via Monte Rocchetta

Potrà essere realizzato nell'edificio che è attuale sede municipale, solo dopo il trasferimento degli uffici amministrativi a via Fracchia e a piazza Sempione

viduato come idoneo

Da tempo si discute della necessità di una struttura di pronto intervento che faccia fronte alle esigenze de-gli abitanti del IV Municipio, costretti a rivolgersi agli ospedali vicini già sovraffollati. «Sono anni che mi batto per il pronto soccorso - dice il consigliere Antonio Comito - grazie alla rac-colta di firme da me organizzata, presto i cit-tadini avranno una struttura di riferimento per le emergenze». Su proposta di Comito,

il Municipio ha già indi-

l'edificio di via Monte Rocchetta che appartiene alla Asl e oggi ospita gli uffici municipali. Appena avverrà il trasferimento del Municipio nelle nuove sedi di via Fracchia e piazza Sempione - prosegue Comito - verrà avviato il pronto soccorso». Chiaramente vi sarà bisogno dell'autorizzazione da parte della Regione. «Mi avevano chiesto di individuare una struttura di almeno 1.000 mq, cosa che ho fatto, visto che la sede attuale del Mu-

nicipio ne conta 3,500. Vi è anche uno spazio esterno per le ambulanze - spiega Comito - la Regione și è dichiarata favorevole al progetto negli incontri che abbiamo avuto anche con la Asl di zona alcuni anni fa». Non sarebbe, quindi, un ospedale, ma una struttura in grado di far fronte alle emergenze e di accogliere i pazienti bisognosi di una breve degenza di 2 o 3 giorni.

Valeria Ferroni valeria.ferroni@ vocequattro.it





- Ponte ciclopedonale a Sacco Pastore. Collegherà il quartiere con il viadotto delle Valli consentendo ai cittadini l'accesso diretto alla stazione metro B1 Conca d'oro.
- Quadrifoglio Prati Fiscali-Salaria. Decongestionerà l'ingorgo quotidiano che si crea all'incrocio tra Via Salaria e Prati Fiscali.
- Ponte Carrabile Fidene-Salaria. Collegherà il quartiere Fidene direttamente alla Salaria senza passare più per la strettoia del ponticello di Villa Spada.

CON VOI PER ROMA

IL 13 E 14 APRILE AL COMUNE BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI:





Gazzellone, «Porterò i problemi del Quarto in Campidoglio»

Dal Municipio al Campidoglio

Pronto al salto dal trampolino: «In due anni ho fatto del mio meglio per i cittadini <e mi sono legato profondamente a questo territorio» e sarò eletto, porterò i problemi del IV Municipio in Campidoglio». Così esordisce Antonio Gazzellone, segretario romano della De per le Autonomie, oggi al Pdl, per due anni consigliere municipale in questo territorio.

«Come consigliere e come presidente della Commissione speciale Piano Bufalotta, ho vissuto e respirato a fondo i problemi e le difficoltà del IV Municipio - sottolinea Gazzellone -In Comune, ovviamente, non dimenticherò il lavoro svolto sul territorio e tutti coloro che mi hanno sostenuto in questi due anni. Ma sopratutto le grandi difficoltà che il IV vive tutti i giorni».

«Molto resta da fare – continua l'esponente del Pdl - Innanzitutto, migliorare la viabilità e la situazione del traffico, cercare una soluzione al problema degli affitti e, soprattutto

all'emergenza abitativa. La mia esperienza come presidente del XII e consigliere del IV poi, mi ho portato a identificare e conoscere bene i proble-



mi che i municipi scontano quotidianamente. Mi batterò fino in fondo per un vero e proprio decentramento delle competenze ai governi territoriali.

ro ruolo, in futuro, è destinato ad affievolirsi fino a sparire». «Con Gianni Alemanno, seduti al tavolo cittadino del Pdl, abbiamo tratteggiato le linee programmatiche che desideriamo seguire, qualora il risultato elettorale ci desse ragione - dice

Gazzellone -

Sono passati quindici anni ma la struttura di questa città non è ancora cambiata. Sono rimasti gli stessi drammatici problemi. E alcuni sono peggiorati».

si rivolge solo agli elettori di centrodestra, ma a tutti i delusi del centrosinistra. Sono gli uomini che fanno i partiti e non viceversa. A quella che Gazzellone definisce come "l'inadeguatezza del lavoro svolto dal governo comunale", lui contrappone le priorità del suo programma, «la sicurezza del territorio, la certezza della pena per chi compie reati e l'abbassamento delle imposte comunali. La realizzazione di quest'ultimo punto sarà possibile solo tramite un vero e proprio federalismo fiscale, utile anche a Roma e non solo al Nord».

Marcello Intotero Falcone marcello.intotero@ vocequattro.it

Settebagni, intervengono i Vigili del Fuoco e salvano un gattino. Per fortuna

Una scuola che non lascia spazio all'emergenza

Cancello libero, ma la rampa d'accesso è ingombra di auto parcheggiate, regolarmente in sosta: non c'è divieto. Difficoltà di passaggio per il mezzo di soccorso. Se ci fosse stato pericolo per i bambini?

Il 13 marzo i Vigili del Fuoco hanno risposto a una chiamata urgente dalla scuola elementare di via dello Scalo di Settebagni. Un piccolo gatto è in pericolo di vita, incastrato nello scarico di un lavabo; le maestre e gli assistenti non riescono a salvarlo. Dopo un lavoro di circa una mezz'ora, durante la quale alcuni soccorritori hanno divelto un acquaio, il cuccio lo di gatto è riemerso miagolando dallo scarico e appena ha potuto è scappato via alla velocità della luce in direzione della mamma, in attesa dietro le finestre. I bambini, che aspettavano con il fiato sospeso, sono esplosi in un boato di gioia e di ringraziamenti. La preside ringrazia, oltre i Vigili, la docente Alba Vastano che in sua assenza ha coordinato l'emergenza scolastica.

Ma il mezzo dei vigili del fuoco ha incontrato molte difficoltà ad arrivare a scuola, perché nonostante l'accesso al cancello d'entrata fosse libero, la rampa d'ingresso era ingombra dalle macchine parcheggiate in maniera si regolare - non c'è cartello di divieto ma inopportuna, tenuto conto che è lampante, una macchina passa, ma un mezzo più grande, no. Se al posto del gattino ci fosse stato il figlio di uno dei proprietari delle auto così furbescamente sistemate? Se fosse stato un incendio, con la necessità di intervenire con più mezzi?

Luciana Miocchi luciana.miocchi@vocequattro.it

Sono almeno in cinque a tentare la via del parlamentino municipale

Figli d'arte anche in politica

Nomi già noti come Iavarone, Petrella, Rampini e Ripanucci, hanno già pronta una discendenza di sangue nelle liste dei candidati alle prossime elezioni

Italia è un paese bloccato. La nostra è una società chiusa. Siamo il Paese dei figli dei figli, dei nipoti e dei cugini, delle caste", degli albi e degli ordini professionali. Per trovare lavoro conta di più la raccomandazione della competenza. Viviamo una paradossale forma di cristallizzazione sociale che impedisce, soprattutto ai giovani, la dovuta mobilità verticale e orizzontale. L'articolo 34 della Costituzione Italiana afferma che «sono i capaci e i meritevoli che hanno diritto a raggiungere i più alti gradi degli studi, anche se privi di mezzi», ma la meritocrazia in

Italia è ignorata.
La realtà locale è solo lo specchio di quella nazionale. Sono almeno cinque i "figli e i nipoti d'arte" presenti nelle liste dei candidati consiglieri al IV Municipio. I figli di Iavarone, Petrela, Rampini e Ripanucci, come i figli e i nipoti di Bianco, Cossiga, Andreotti, Craxi, ecc.

Se da un lato è comprensibile che chi è vissuto a stretto contatto con una realtà - in questo caso la politica - è abituato a viverla e respirarla; dall'altro, non è detto che sappia interpretarla nel giusto modo. Con l'esperienza tutti possono imparare, ma è questo il metodo per reclutare una classe dirigente? Si tratta di eredità politica o di mero "familismo"? Queste giovani leve della politica locale sono cresciute a "pane e politica", o sono semplicemente il riflesso della società italiana?

Una domanda, a questo punto, nasce spontanea. Senza sindacare sulle qualità di tali personaggi, tutte da verificare e sicuramente ottime, è possibile però continuare a reclutare la classe dirigente in questo modo? È lecito avviare alla carriera politica come a quella dello spettacolo o delle professioni, solo e unicamente i propri congiunti? Chi vivrà vedrà. Intanto per questi "eredi" sarà ancora più impegnativo farsi valere, messi così, sotto la lente d'ingrandimento di tutti. Presto ogni loro azione sarà sezionata e analizzata.

(M.I.F.)





Nel ricovero per anziani "Casa Roma" si vive in condizioni di degrado e di illegalità

Casal Boccone: una situazione da IV Mondo

L'assoluta
mancanza
di controlli
da parte
delle istituzioni
e del Comune
nella struttura
comunale
denunciata
dal consigliere
provinciale
Petrella

Partito Democratico

RUTELLI

l terzo ed il quarto piano del ricovero per anziani "Casa Roma", del gruppo, sono da tempo occupati abusivamente da decine di immigrati. Si tratta di zingari rom e di rifugiati bosniaci. Tra questi molti clandestini. Nell'assoluta mancanza di controlli da parte delle istituzioni e

del Comune, «si vive in condizioni di degrado e di illegalità presso una struttura comunale». A



denunciarlo è il consigliere provinciale del PDL Bruno Petrella. «Come è possibile che una casa per anziani sia occupata così, nel silenzio generale? Ci sono donne, anziani e bambini senza servi-

zi igienici, acqua e riscaldamento, in una casa di riposo di proprietà comunale. E' una cosa vergognosa! La scorsa settimana delle rumene. hanno picchiato selvaggiamente una delle inservienti della

casa per anziani. Voglio sapere – attacca Petrella – e i cittadini vogliono sapere, a che titolo queste persone occupano uno stabile comunale. Sono nato in questo municipio e ho diritto di far sapere alla gente in che condi-

tori del gas e dell'elettricità. Nel prato oltre ad escrementi e carcasse animali, la sporcizia regna sovrana e ci sono fonderie clandestine per squagliare il rame e il ferro. Con che faccia il Presidente Cardente – con-



zioni ci ha lasciato la giunta Veltroni». E ancora continua Petrella: «vogliamo sapere come vive questa gente, sono tutti lavoratori onesti? o vivono di espedienti? I cittadini sono esasperati e hanno paura di denunciare per paura di ritorsioni. Attorno al fabbricato, sono stati divelti gli sportelli di sicurezza dei conta-

clude Petrella – si ricandida alla guida del nostro Municipio? Ma non si vergogna dello stato in cui versano questa e altre strutture pubbliche del nostro quartiere? E chi vigila sul diritto dei cittadini alla sicurezza e alla decenza?».

Marcello Intotero Falcone marcello.intotero@ vocequattro.it





Rinnova il IV Municipio SCHEDA GRIGIA

www.corbucci.net - 347.8731530

Al convegno del 6 aprile, al centro sportivo Maximo, in via di Casal Boccone 283, ore 12

Tutti gli aspiranti presidenti del Municipio

Organizzato da La Voce del Municipio. Sotto l'esame della gente le proposte scelte dai candidati per la vivibilità del IV Municipio e i tempi di attuazione. Banditi gli scontri senza senso, il rinfacciare urlato, elementi che fanno tanto arena insanguinata, ma che creano confusione e non fanno capire nulla

ncontrarsi e proporre con chiarezza le soluzioni che si reputano migliori per la vivibilità del IV Municipio. Niente attacchi personali che fanno tanto rissa, così di moda in alcuni programmi televisivi. Nulla di tutto questo. Niente sangue nell'arena.

Il dibattito organizzato per

il 6 aprile da *La Voce del Municipio*, al centro sportivo Maximo, ore 12, vedrà confrontarsi tutti i candidati alla carica di presidente di questo territorio.

Un incontro nel segno più sano della proposizione ai cittadini, una strada nuova, più interessante per tutti, più pratica in quanto toccherà direttamente la quotidianità di chi vive questo Municipio.

Viabilità e sicurezza fra i temi di maggiore interesse, progetti dimenticati di connessione con il tessuto urbano dell'altra Roma, l'impossibilità di spostarsi con tempi e modi "umani", la difesa da fenomeni dilaganti come i furti negli appartamenti e nei negozi, le conseguenze del nomadismo nonostante il vasto programma di eliminazione delle baraccopoli, i problemi del commercio nei quartieri. E ancora, il recupero di vivibilità per "antichi" spazi del territorio, come le stazioni e gli argini dei fiumi, lasciati da troppo tempo alla criminalità e al degrado e tanto altro ancora.

Non solo progetti, o soluzioni futuribili, ma tempi precisi di realizzazione

per questa rivisitazione del territorio, per queste soluzioni che dovrebbero riportare un po' di normalità in tanti aspetti lasciati, finora, al caso e non governati. Questo è quanto verrà chiesto ai candidati per la presidenza municipale. La gente avrà modo di seguire in diretta e scegliere fra chi chiede il voto per andare alla guida del IV Municipio.

Giuseppe Grifeo giuseppe.grifeo@ vocequattro.it

Presa di posizione del consigliere regionale Antonio Zanon

«Stop alle polemiche. Pensiamo ai cittadini»

L'esponente politico della Pisana tira dritto: «Cardente è stato e sarà un buon presidente per il IV Municipio»

Sulla diatriba, tutta interna al centrosinistra per la ricandidatura di Alessandro Cardente a presidente del IV Municipio, il consigliere regionale Antonio Zanon pone il freno definitivo alle schermaglie di partito.

«Pensiamo meno alle polemiche e facciamo più attenzione alle esigenze dei cittadini - dice il presidente della

Commissione Cultura della Regione Lazio - Non potevamo entrare nel merito alla ricandidatura di Cardente: la decisione spettava ai Verdi. Per quanto mi riguarda, Alessandro Cardente è stato un buon presidente per il IV Municipio e i numeri espressi dalla sua relazione annuale lo hanno confermato. Purtroppo, Alessandro non ha potuto dimostrare appieno quello che poteva e che sa fare, perché la consiliatura si è interrotta prematuramente».

«Stop alle contrapposizioni, ai particolarismi e avanti con la campagna eletto-



rale che, oltretutto, si profila molto difficile ribadisce Zanon - Alessando Cardente è di nuovo il nostro candidato alla presidenza del Municipio e lo sosterremo con tutte le nostre forze».

«Dopo il risultato elettorale però, se gli elettori ci daranno ragione, bisognerà insistere su alcuni temi importanti - precisa Zanon - È giunto il momento di cambiare il

passo e affrontare i problemi con più decisione, soprattutto per quanto riguarda la viabilità, la cultura e lo sport. Nel 2007 le iniziative per la cultura sono aumentate del 26% e speriamo che si possa fare ancora di più e meglio per il territorio in cui sono nato e cresciuto politicamente. Bisognerà guardare anche alle esigenze del commercio, che in questo momento è in grave difficoltà: è un tema a cui tengo molto e che non dovrà essere trascurato».

Marcello Intotero Falcone marcello.intotero@vocequattro.it In occasione della presentazione dei candidati della Sinistra Arcobaleno

Il ministro Ferrero alla Maggiolina

Incontro dei candidati del centrosinistra alla Casa della Partecipazione. Presentati i risultati di due anni di giunta Cardente

erano un po' tutti nel tardo pomeriggio del 20 marzo, alla Maggiolina, a rappresentare la Sinistra Arcobaleno.

A fare gli onori di casa al ministro Paolo Ferrero, il presidente del IV Municipio, Alessandro Cardente. Dopo l'introduzione di Stefano Zuppello, assessore municipale all'Urbanistica e Mobilità e il saluto di Cardente, il ministro Ferrero ha portato avanti una lucida disamina della situazione politica e sociale odierna, ricordando i troppi morti sul lavoro e rivendicando le sue origini di operaio comunista. Tante le domande e tra queste, la denuncia di un cittadino sul distacco dell'acqua all'ex distretto di polizia di viale Gottardo, ora occupato da famiglie senza casa. Toccante il saluto di Carla Verbano, capolista al comune di Roma e madre di Valerio, assassinato dai militanti neofascisti nel 1980. In precedenza Cardente aveva incontrato nella Casa della Parteci-



pazione, i candidati dei partiti che lo sostengono e parlato sull'operato della giunta uscente. Un impegno a 360 gradi su mobilità, ambiente, sport, lavori pubblici, politiche giovanili, sociali e culturali. Ma pure delle molte iniziative sulla Memoria, contro la discriminazione e sulla lotta alla prostituzione. «Siamo sempre stati disponibili con tutti i cittadini – ha detto Cardente – ascoltando le richieste di associazioni e comitati di quartitato.

Maurizio Ceccaioni maurizio.ceccaioni@vocequattro.it







DI FRANCO

SCRIVI IL COGNOME ACCANTO AL SIMBOLO - SCHEDA GRIGIA



Al Pratone delle Valli. Manufatto tanto desiderato e altrettanto inutilizzabile

Casetta del Parco: porte chiuse, tutti fuori

Il Comitato Anziani doveva sfruttare la struttura in attesa del nuovo centro. L'ambiente polivalente doveva essere co-gestito anche da altre auattro associazioni. Invece nulla

co delle Valli un manufatto brilla per inoperosità: la casetta polivalente consegnata al Municipio da parecchi mesi. Non è mai stata aperta, ma già compaiono sui muri i primi scara-

bocchi - qualcuno li definirebbe arte - e le porte di accesso sono state forzate più di una volta. I membri del Comitato Anziani Pratone delle Valli - che dovrebbero usufruire della struttura in attesa che venga costruito il centro-anziani loro promesso - si



sono rassegnati per ora a chiacchierate e partite a carte sui tavoli posti all'esterno della struttura. Dopo essere finiti anche a «Striscia la notizia», il signor Mario Petrucci, presidente del Comitato, chiarisce fiducioso: «Questo dovrebbe essere un

centro polivalente autogestito, per concessione di RomaNatura, da cinque associazioni: ItaliaNostra. Insieme per 1'Aniene, Legambiente. Comitato dei cittadini Valli-Conca

d'Oro e naturalmente dal

nostro comitato. Eppure ancora non ne è avvenuta la consegna: non ci sono luce e acqua. Avremmo potuto fare un'occupazione ed entrare con la forza, ma preferiamo aspettare la consegna. Il presidente Cardente poche settimane fa ci ha promesso che entro il due aprile saranno allacciate luce e acqua». Il presidente conferma la data, «e la prossima setti-

raffaella.paolessi@ mana - aggiunge - ci sarà voceauattro.it

un incontro per definire l'area in cui costruire il Centro-anziani. Abbiamo chiesto al Comune un terreno nel parco, perché questo è il desiderio del comitato. Certo non sarà grande - è un'area protetta – e probabilmente sarà un prefabbricato su progetto dell'Ufficio tecni-Raffaella Paolessi

Conferenza all'Orazio, presente l'onorevole Luisa Morgantini

I diritti violati nelle zone "calde" del Mondo

l 17 marzo si è svolta al liceo classico Orazio la terza conferenza-dibattito sul tema «Quale Europa?», nel quadro del progetto «Cittadini italiani, cittadini europei, cittadini del mondo», curato dal dirigente dell'istituto, il professor Franza e dalla professoressa Fierro.

Ospite l'onorevole Luisa Morgantini, europarlamentare e presidente della delegazione del Parlamento Europeo al Consiglio legislativo palestinese, «il nome niù amato dai Palestinesi e dagli Israeliani che cercano di vivere in pace» nella definizione di Nurit Peled-Elhanan, pacifista israeliana e Premio Sacharov 2002.

Luisa Morgantini ha spiegato la controversa questione della violazione dei di-ritti umani, analizzando anche le contraddizioni in seno all'Unione Europea, prima fra tutte la pretesa necessità di uno Stato palestinese che possa coesistere con quello d'Israele, nonostante l'assurdità di tale pretesa alla luce degli attuali eventi.

Da qui lo spunto per approfondire la tormentata guestione siro-palestinese nelle tappe salienti e recuperando i ricordi della sua infanzia in un'Italia in guerra. assimilabili a quelli di chiunque, in qualunque parte del mondo, viva situazioni simili. «Tra cedere e morire c'è un'altra via: vivere» e guesta via passa attraverso il riconoscimento dei diritti di ogni uomo: questo il messaggio appreso dal padre partigiano che l'onorevole Morgantini ha voluto comunicare ai ragazzi dell'Orazio che hanno risposto con interesse, facendo anche domande sulla violazione dei diritti umani in altre aree, per esempio in Kosovo.

Rosa Calabrese e Raffaella Paolessi

Nulla di fatto per il centro sociale anziani

Settebagni, non riescono a partire i lavori per sistemare i locali

da tempo ormai che il costituendo Centro Anziani di Settebagni ✓ aspetta di poter entrare nei locali individuati nella scuola di zona per le attività sociali. Nonostante lo stanziamento di fondi comunali, un documento ufficiale, l'interessamento di consiglieri e del presidente uscente del IV Municipio, i lavori di ristrutturazione non iniziano. Il problema riguarderebbe il fatto che nessuno ha ancora provveduto a cambiare la destinazione d'uso dell'ex alloggio del portiere e che la scuola elementare si ritenga l'unica parte autorizzata a concedere o meno l'uso dei locali, ex L. 517/77. Da qui, una serie di equivoci che hanno portato le parti ad irrigidirsi e spinto gli anziani a ventilare l'ipotesi di non proseguire per il prossimo anno scolastico l'attività di vigilanza del traffico

fuori dall'Istituto. La Preside, dottoressa Romagnoli, ha espresso parole di apprezzamento per il prezioso servizio svolto dai senior del quartiere e mai vorrebbe che andassero deluse le loro aspettative. L'ultima parola spetta comunque al Consiglio d'Istituto - alle cui delibere il dirigente scolastico si deve attenere composto da genitori, personale docente e non docente, organismo che si è espresso favorevolmente, a patto che vengano messi a norma i locali scolastici e l'ex spazio del custode. Fatto ciò, la scuola ne potrà cedere l'utilizzo, con una convenzione, per attività fuori dall'orario delle lezioni. Meglio un centro anziani part-time che nessun centro an-

> Luciana Miocchi luciana.miocchi@vocequattro.it

Per Francesco RUTELLI sindaco

Luca ILARI



R' nato a Roma Il 2 aprile 1987, residente in via G. Pasquati, presta la propria attività presso una società di servizi. E' un giovane che a dispetto di ciò che si dice dei ragazzi

sente i problemi e i disagi del vivere quotidiar mente il territorio. Un territorio che agli occhi dei giovani, ma non solo, può dare molto alla comunità, perchè il IV Municipio ha delle potenziali

tà enormi per migliorare la qualità della vita dei residenti. Di cosa c'è bisogno? Innanzitutto di impegno, professionalita, correttezza e traspar

Queste sono le doti che Luca vuole mettere in campo. Capitano del "Virtus Vigne Nuove", squadra di calcio di seconda categoria, vuole estendere i valori dello sport e dell'amicizia anche in altri ambiti. Convinto più che mai che oggi è necessario ritrovare il senso della misura. del rispetto e della giustizia, ha deciso di candidarsi alle prossime elezioni amministrative, impeenandosi a rispondere alla vostra fiducia con leal-

tà e professionalità.

Maria TARALLO



Nata a Roma nel 1964, assistente di laboratorio di informatica presso un liceo, ha un figlio di 19 anni e vive da nel IV Municipio.

ezione regionale del Partito Democratico. Già consigliere municipale nella precedente consilial'incarico di presidente

legislatura in questo settore ha organizzato vari eventi, mostre, spettacoli, rassegne teatrali etc., sviluppando la cultura nel nostro Municipio. Le sue parole: «chiedo il sostegno non solo a chi mi ha già sostenuto nel 2006, ma anche a

quelle persone che com me credono nel progetto del Partito Democratico, perchè con il loro aiuto raggiungerò tutti gli obiettivi preposti per lavorare più serenamente, rendendo il Municipio più vivibile». L'impegno di Maria Tarallo e quello di costruire un modo di fare politica che elimini la distanza fra i cittadini e le istituzioni.

SI PUO' FARE







BEVILACQUA

BARRARE SOLO IL SIMBOLO



Decisioni senza criterio in barba a ogni idea di sicurezza

Quei semafori inspiegabilmente spenti di notte

Piazza Talenti, o l'incrocio fra Nomentana e via Giovanni Zanardini, senza il conforto dei semafori durante la notte. Il destino di importanti incroci

a notte, solitamente, porta consiglio. A quanto pare questo vecchio detto non riguarda la totalità delle persone visto che qualcuno ha deciso che, nelle periferie romane, all'imbrunire i semafori vanno spenti. E non parliamo dei pedonali o di quelli, per così dire, "mi nori": si tratta dei grandi incroci, di quelli che anche di giorno è facile farvi degli incidenti, insomma, di quelli pericolosi. Già di questi tempi si sente troppo spesso parlare di sinistri fatali sulle strade: si eccede troppo con l'alcol, con la velocità e, complice un semaforo spento (che, appunto per questo, vie-

ne considerato quasi inesistente dal fenomeno di turno) ecco che accade il fattaccio.

«È un casino di notte con questo semaforo dice Mario, riferendosi all'incrocio a piazza Talenti - non si sa chi e perché soprattutto, ha deciso che dopo una certa ora deve solo lampegta ora deve solo lampeggiare. Faccio spesso questa strada quando esco la sera e non nego che prima di passare per di qua provo sempre un po' d'angoscia».

Altrettanto pericoloso è l'incrocio tra via Nomentana e via Giovanni Zanardini dove gli automobilisti corrono come pazzi. «Questo semaforo dovrebbe funzionare sempre - asserisce Carlo che abita in zona - non mi riesco proprio a spiegare perché la notte, che è il momento in cui se ne avrebbe più bisogno, è spento. Che le devo dire? Viva l'Italia!».

Natascia Grbic natascia.grbic@ vocequattro.it

Via Conca d'Oro, anche nel IV per poco non ci scappa il morto

Strisce pedonali e pericoli della strada

In Italia e il IV Municipio è Italia, è assurdo quello che ovunque è normalità, come ben sa chi per lavoro o diletto si sposta oltre confine.

Il 19 marzo, verso le 18, nella giornata del derby, la signora Federica Menciot-ti, passava sulle strisce pedonali di via Conca d'oro, a ridosso del Parco delle Valli, vicino all'entrata del mercatino. All'improvviso la donna vedeva letteralmente piombarle addosso un autoveicolo Ford ad altissima velocità che, inchiodando per evitare l'investimento fi-niva per essere tamponato dalla vettura che lo seguiva, a sua volta troppo vicina e veloce. Va segnalato anche un altro fatto grave quanto l'imprudenza e la superficialità dei due automobilisti: la loro totale indifferenza alle sorti emotive del pedone, tesi, infatti, solo a preoccuparsi di rilevare i dati della polizza assicurativa per redigere il Modello Cid. Va segnalato ancora il mancato intervento dell'Autorità Pubblica competente nonostante la tempestiva chiamata della signora Menciotti e il susseguente invio al loro posto della Polizia Municipale deputata solo a rilevare la dinamica degli incidenti e non ad acquisire notizie di reato. Nel caso specifico, ad avviso di chi scrive, è qualificabile il delitto di tentato omicidio, in conformità ad una recente sentenza della Corte di Cassazione n. 5436/2005: la condotta dei due automobilisti, seppure non diretta a colpire singole persone, era certamente idonea - per l'eccessiva velocità tenuta da entrambi e il mancato rallentamento in prossimità dell'attra-versamento pedonale- ad uccidere la signora.

È importante che tutti gli abitanti del IV, conoscano la possibilità in questi circostanze di presentare denuncia-querela alle Autorità Pubbliche nonché richiedere il risarcimento dei danni non materiali eventualmente sofferti.

(F.G.)

Dopo il Convegno cittadino del 15 marzo sul Modello Roma

Nasce la Rete di Mutuo Soccorso dei Comitati romani

Nel programma, il "no" alla delibera 218 e al parcheggio sotto al Pincio. Si all'uso sociale dell'ex manicomio di Roma e referendum popolare per le modifiche al Prg

I 15 marzo si è svolto nella sala conferenze della Comunità di San Paolo il convegno cittadino promosso dai comitati di quartiere e le associazioni locali, per discutere degli effetti prodotti sul territorio dal "Modello Roma". Molti i temi trattati e ne è emerso un quadro di Roma complesso ma con un denominatore comune: la critica a questo modello di gestione "attento ai poteri forti e refrattario verso le istanze della società civile".

Da una parte l'atteggiamento "disarmante di certa politica" e dall'altra, una parte ri-levante e attiva di città che quasi mai trova le risposte nelle Istituzioni. Per non di sperdere questa risorsa preziosa è nata una "Rete dei comitati e associazioni locali per il mutuo soccorso", perché "la vertenza di ognuno diventi la lotta di tuti". Tra le prime iniziative, il definitiva nunullamento della delibera 218 sul cambio di destinazione d'uso dell'area "Bufa-



lotta", l'opposizione ai progetti di "neosanitarizzazione" dell'ex manicomio S. Maria della Pietà, il No al parcheggio del Pincio e all'autostrada Roma-Latina. Sì al referendum popolare per tutti gli atti che vadano a modificare quanto sancito nel Piano Regolatore di Roma.

Maurizio Ceccaioni maurizio.ceccaioni@ vocequattro.it



Al Salaria Sport Village, dodicesima fra le 500 migliori società nazionali

Verso gli Assoluti e le Olimpiadi

Alla manifestazione sportiva del 15 e 16 marzo hanno partecipato più di 200 atleti delle migliori squadre laziali e molti giovani reduci dai Campionati Giovanili di Riccione

T 115 e il 16 Marzo si è svolto al Salaria Sport Village il Campionato Regionale Assoluto di Nuoto organizzato dalla Fin e dal Comitato Regionale Lazio. Le gare hanno costituito l'ultima prova regionale valida per il conseguimento dei tempi limite prima dei Campionati Assoluti di Aprile, ai quali il Salaria Sport Village parteciperà con 15

suoi atleti tesserati, ed è stato una importante verifica in vista delle Olimpiadi di Pechino. Alla manifestazione hanno partecipato più di 200 atleti delle migliori squadre laziali e molti giovani reduci dai Campionati Giovanili di Riccione: in vasca, tra gli altri, Matteo Casenghi, Ambra Migliori, Martina Cuppone, Silvia Di Pietro, Alex Di Gior-

gio. Con i colori del Salaria Nuoto si sono distinti Michele Berardi, che ha totalizzato 1'53"00 ai 200 stile libero, Ramona Livi (vice campionessa italiana) con un tempo di 30"5 ai 50 dorso e

Dario Romeo, con 2'06"5

Ora gli atleti della squadra agonistica del circolo di Settebagni si preparano per Livorno dove, dal 1 al 5 aprile, si disputeranno i Campionati italiani Assoluti primaverili di nuoto, l'ultima prova per "il pass



per Pechino". Quella del 2007-2008 è la seconda stagione agonistica che ti gli atleti del Salaria Nuoto: già molte le soddisfazioni e i traguardi importanti che la società ha raggiunto; la graduatoria del Trofeo del Nuotatore 2007 stilata a

vede impegna-

livello nazionale con le migliori 500 società, vede il Salaria Nuoto al dodice-

simo posto, meglio di società super iridate come Fiamme Oro, Centro Sportivo Carabinieri, Fiamme Gialle. Nel Campionato Regionale Assoluto la società di nuoto ha il terzo posto, a ruota dopo Aniene e Aurelia, grazie ai numerosi podi di Delfina Pinto, Ramona e Federica Livi, Valentina Pompili, i fratelli Corapi. Simone Sperandio, Dario Romeo, Michele Berardi. Silvia Pittelli

Dal gruppo sportivo Amici Pescatori Colle Salario

Il nostro XV anniversario: grazie

Dopo anni di attività, il gruppo sportivo Amici Pescatori Colle Salario situato presso il Centro Anziani S.Giusto, compie il suo quindicesimo anniversa-

Il gruppo di pesca sportiva alla trota in questi anni ha organizzato 110 gare grazie anche al contributo del IV Municipio.

«Questa attività che ci gratifica e ci coinvolge ci da modo di socializzare, considerando le scarse opportunità che il quartiere ci nega - dice Bruno Manzin, presidente del Gruppo Sportivo Amici Pescatori - Ogni anno, a chiusura attività, grazie al ricavato di sette gare annue, organizziamo un pranzo finale e in questa occasione ha luogo la premiazione annua ai primi tre classificati che vincono le coppe offerte dal IV Municipio e a tutti i partecipanti vengono dati dei presenti messi a disposizione dai negozianti del quartiere».

«Infine, per chiudere in bellezza - continua Manzin - organizziamo una lotteria a premi. Perciò tutti noi soci vogliamo porgere i nostri sentiti ringraziamenti a tutti coloro che, con la loro abnegazione e passione, hanno collaborato alla riuscita della nostra attività, primi tra tutti i rappresentanti del IV Municipio, per quanto hanno già fatto e per quanto ancora vorranno fare». Per quanti vogliono partecipare o entrare in contatto con il Gruppo può contattare il presidente: 338852977

Claudia Catena claudia.catena@vocequattro.it

pubblicità elettorale

Bellezza e Salute: l'arte di mantenerle

Frontis, Società di Medicina Estetica per la Festa della Donna

Bilancio del convegno svolto all'Ateneo Salesiano con il patrocinio del IV Municipio, Consiglio regionale del Lazio, Collegio provinciale delle Ostetriche e Nobile Collegio omeopatico

n vero successo il Convegno "Bellezza e salute: l'arte di mantenerle", organizzato dalla Frontis, società di medicina estetica, in occasione della Festa della Donna, sabato 8 marzo scorso, con il patrocinio del IV Municipio, del Consiglio Regionale del Lazio, del Collegio Provinciale delle Ostetriche e del Nobile Collegio omeopatico.

L'evento, svoltosi a Roma presso l'Ateneo Salesiano, ha riunito 450 donne accomunate dal desiderio di scoprire quanto la medicina estetica integrata possa curarsi non solo della bellezza, ma anche della salute, in maniera dolce e divertente.

Il Convegno ha affrontato il tema della bellezza e salute della donna in tutte le fasi della propria vita, compresi il periodo dell'adolescenza, della gravidanza, dell'allattamento e della menopausa attraverso la corretta nutrizione, la cura della cellulite, delle varici e il ringiovanimento del viso.

La dottoressa Paola Fiori (medico estetico, omeopata, omotossicologa, chirurgo) ha illustrato in modo dettagliato alcuni dei principali percorsi medico estetici offerti dalla Frontis (sovrappeso e obesità, cellulite, varici arti inferiori, rivitalizzazione del viso, fotodanneggiamento cutaneo, correzione delle rughe, rimodellamento delle labbra). La mattinata si è conclusa con un festoso cocktail aperitivo per tutte e l'augurio che le donne possano essere sempre più unite nella difesa della propria salute, della propria bellezza e del proprio benessere.

Gli somini passano
le idee continuano
a camminare
sulle gambe di
altri uomini

che indosso da anni racconta già tutto di me.

CAMBIARE IL IV MUNICIPIO SI PUO'.

BASTA METTERE INSIEME " GLI ZAPATERO" DI TUTTI I QUARTIERI DEL IV MUNICIPIO"

INCOMINCIAMO DALLA RICETTA DELLA SPAGNA

I POSTI DI RESPONSABILITA? AI GIOVANI, GIOVANI DI ETA'E DI ESPERIENZA POLITICA E AI MERITEVOLI, MA CURRICULUM VITAE ALLA MANO, COME SI FA IN TUTTI I PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

IL MIO CURRICULUM VITAE INIZIA COSI*: da 20 giorni în politica, diploma di maturità classica presso il Liceo Ginnasio Statala "Orazio" di Roma; Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con la votazione di 103/110 - tesi di laurea în Procedura Penale, relatore Prof. Giuseppe Di Trocchio, cattedra Prof. Delfino Siracusano, " l'Udienza Preliminare".

Non lasciatemi sola in questa faticosa impresa, io, Maurizia Vanni, Luigi, Franco Garzia, Savio Tusca e tanti che stanno dando il loro fondamentale contributo alla stesura del mio programma elettorale ci incontremo il 29 e 30 marzo e il 5 e 6 aprile, pioggia permettendo MA SOPRATTUTO curricula vitae alla mano,

alle 14:00 e seguenti al Parco delle Valli, Conca d'Oro, nell'area sottostante il mercatino, vicino agli scivoli dei bambini.

Volete partecipare anche Voi il mio programma
"11 PUNTI PER CAMBIARE IL IV MUNICIPIO"?
Scrivete o inviate foto alla e-mail: il valoredelmiovoto@libero.it
Vi aspettiamo in tanti



Federica Menciotti
Candidata alla carica di Consigliere del IV MUNICIPIO

Stanno lavorando a un documentario su anziani e giovani

Gli "sbullonati" a Settebagni

a "Sbullonati production" della cooperativa sociale Prisma 82, operante all'interno del centro Tangram di via
Ida Baccini, è approdata nei locali parrocchiali l'11 marzo, con l'obiettivo di
raccogliere materiale per il loro ultimo
lavoro, un documentario dal titolo
provvisorio anziani e giovani: due realtà
a confronto. Questo gruppo di riabilitazione e socializzazione per persone diversamente abili, attivo ormai da diversi anni, realizza produzioni a cadenze
regolari e il loro demo di presentazione
"Sbullonati remix" è un filmato della
durata di tre minuti. Durante le interviste ad alcuni abitanti del quartiere, giovani e meno giovani, i ragazzi, coordinati da Enzo Berardi ed Emanuele Pe-

trella - Davide, Francesco, Corrado, Giovanni, Pino e Roberto - si sono mostrati competenti e spigliati, completamente a proprio agio nel ruolo di intervistatori. Al contrario, gli intervistati, quasi tutti del comitato festeggiamenti di Sant'Antonio, hanno incontrato qualche difficoltà nel raccontarsi davanti la telecamera. Chi scrive ha scoperto non senza sorpresa alcune vocazioni artistiche fino ad allora tenute accuratamente segrete. A settembre comunque, per tutti i "curiosoni" interessati a scoprire chi avrebbe voluto fare l'attore o il cantante, il film verrà proiettato, probabilmente nei locali della Parrocchia.

Luciana Miocchi luciana.miocchi@vocequattro.it

Elezioni Provinciali 2008 - Candidati ai Collegi del IV Municipio

Collegio Collegio 21 22

Collegio Collegio 22

Collegio Collegio 21 22



Pres. ZINGARETTI

Puttle Sunovation	Partito	Marco	Augusto
ZMGARETTI	Democratico	Palumbo	Culasso
ZINGARETTI	Lista Civica per Zingaretti	Paolo Delfini	Emiliano Manari
Sinistra	Sinistra	Marina	Lorenzo
	Arcobaleno	Prati	Costantini
UNIONE DEMOCRATICA CONSUMATORI	U.D. Consumatori	Carlo Sabucco	Ettore Nassisi
BONNO	Lista Bonino	Antonio	Stefano
RADICALL	Radicali	Stango	Marchiafava
DIPIETRO	Italia dei	Alessandro	Federica
	Valori	Rumori	Gagliardi



Pres. BUONTEMPO

DESTRA	la Destra	Alberto Prezzolini	Francesco Amato
BUONTEMPO	Lista Civica Buontempo	Giuseppe Certo	Fiorella Cencetti



Pres. ANTONIOZZI

POPOLO LIBERTA BERLUSCOM	Popolo della Libertà	Fabrizio Bevilacqua	Bruno Petrella
PRESIDENTE PROMOTIVE	Lista Civica	Raffaele	Giuseppe
	Antoniozzi	Pinto	Palmieri
A	Partito	Vito	Antonio
	Repubblicano	Kahlun	Colameo



Pres. DIONISI

CASINI	UDC	Donato D'Andrea	Roberto Carboni



Pres. MATTEI

Vincenzo Salvatore

Diego

D'Agostino

Rosa Bianca Giuseppe Grimaldi

Pres. NARDINOCCHI

DADIO

GRILLI	Lista Grillo	Simona	Umberto
PARLANTI		Caricasulo	Napoli
FORZA ROMA	Forza Roma	Simone Petrucci	Simone Petrucci
AVANTI	Avanti Lazio	Saverio	Pietrina
LAZIO		Scarscia	Tula

Pres. LICARI

PARTITO SOCIALISTA	Partito Socialista	Gavino Angius	Vittorio Michele Craxi

Pres. LIBERA

del Delfino Cicciomartino Daniele Riuco

Pres. SALETNICH

Forza Nuova	Simona Bossi	Roberto Ciampini
-------------	-----------------	---------------------

Pres. FANIS				
	Mov. per le Autonomie	Leonardo Cane Arcioni detto Arcioni	Domenico Antonio Pizzimenti	





Giampaolo Gnesotto



Pres. GEMMO



Allenarsi durante un concerto dal vivo di musica

jazz? Da Maximo succede

l centro benessere Maximo porta la musica Jazz e Blues nel movimento mentre le persone dedicano tempo alla cura del sé. Il gruppo di artisti si è esibito sabato e lunedì scorso live sulla balconata privata del centro benessere che si affaccia su una delle sale dedicate al movimento.

Un atmosfera nuova, intrigante che riesce a far tic-

chettare le dita e battere i piedi a tutti gli ospiti del centro. Il consueto supporto musicale si interrompe, I lettori MP3 si spengono e dopo la fase di stupore ecco ripartire le attività a pieni giri. Qualcosa è cambiato; applausi, richieste di brani e soprattutto più sorrisi al posto delle espressioni di fatica.

L'iniziativa ha messo in lu-

ce come è possibile stimolare attraverso la musica il gusto al movimento e alla cura del sé in senso solisti-

L'iniziativa ha riscontrato i consensi di tutti i clienti presenti e sarà riproposto nuovamente.

Emiliamo Pintus Marketing Manager Maximo 0697279684 - 3291694190



Un'emozione non può finire....Mai



Oscar

TORTOSA

13 e 14 Aprile

Comune di Roma

Nuova versione su pellicola della celebre maschera del teatro romano

"C'era una volta Rugantino" al Cineteatro 33

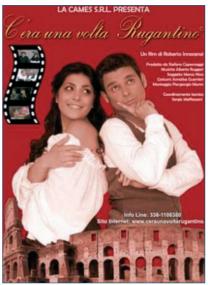
35 anni dopo il successo del film di Pasquale Festa Campanile con Adriano Celentano, il personaggio creato da Odoardo Zuccari nel 1848 ritorna sullo schermo in una nuova versione del regista Roberto Innocenzi

Cineteatro 33 è sta-Cineteatro 33 c 3...
to proiettato il film "C'era una volta Rugantino" alla presenza di alcuni attori, dello sceneggiatore e attore Marco Nica e del regista Roberto Innocenzi. Il film approda a Roma per la prima volta e conta un cast di 55 arti-

La vicenda si svolge in un antico rione della Roma del 1855 dove si intrecciano varie storie ma il protagonista principale resta sicuramente il giovane e scanzonato Faustino che sostiene di essere il figlio segreto di Rugantino e Rosetta, abbandonato subito dopo il parto davanti alla Chiesa di San Girolamo. Mentre Faustino è alla continua ricerca

far luce sul suo passato oscuro, il destino è pronto a riservargli molte sorprese: intorno all'osteria di Eusebio, figlio del boia Mastro Titta, si alternano verità e leggende, ma solo la signora Ines, amica di Rosetta, conosce la verità. Faustino sarà dayvero il figlio segreto di Rugantino?

Il film prende spunto da una celebre commedia e sembra quasi una rappresentazione teatrale a cui si avvicina molto per i dialoghi, i toni enfatizzati, la mimica e le musiche. Resta la difficoltà di realizzare un film d'epoca con pochi mezzi tecnici: nelle riprese, ridotte all'essenziale, si riconoscono gli scorci di Anzio, Nettu-



privati hanno contribuito a fornire mobili e co-

Roberto Innocenzi racconta: «Il film nasce da un musical ed è stato girato con pochi mezzi tecnici in 34 giorni. Gli attori non sono professionisti ma fanno parte di compagnie teatrali amatoriali della zona di Anzio e Nettuno, Tutti hanno messo molta passione in questo lavoro e siamo soddisfatti soprattutto per la collaborazione che abbiamo trovato durante le riprese del film. La nostra intenzione per ora è di far vedere il film a più gente possibile ma ci stiamo impegnando per farlo mandare in televi-

Stefania Cucchi



Letto e mangiato da Mangialibri.com

John Dickie Con gusto - Storia degli italiani a tavola Editori Laterza - € 20.00

Un libro che parla della cucina italiana scritto da un professore universitario inglese? Vista la pessima fama di cui gode la cucina anglosassone presso la maggior parte degli abitanti del nostro pianeta verrebbe da pensare che alla Laterza, casa editrice di lungo corso e indubbia qualità, questa volta abbiano preso dav-



vero un abbaglio. Invece, dopo aver letto questa "storia degli italiani a tavola", metterete sicuramente da parte qualsiasi pregiudizio: John Dickie infatti, oltre ad essere professore associato di Studi Italiani presso l'University College of London, ha soggiornato diverse volte nel nostro paese occupandosi di vari aspetti della storia italiana e del nostro meridione, firmando anche un interessante libro sulla storia della mafia siciliana intitolato "Cosa Nostra", molto apprezzato, fra gli altri, sia da un importante storico come Denis Mack Smith che da siciliano 'doc' come Andrea Camilleri. Ma qual'è invece il reale contenuto di questo libro? Non si tratta di una semplice raccolta di ricette (che ovviamente non mancano) bensì di un vero e proprio saggio sulla storia dell'alimentazione in Italia e del 'rapporto d'amore' degli italiani col cibo. Un viaggio nel tempo e nella storia delle grandi città della penisola (Palermo, Napoli, Roma, Bologna, Milano, Venezia) e delle loro specialità più famose, alla ricerca degli usi e costumi degli italiani a tavola dal Medio Evo ai giorni nostri. Tutto questo racchiuso in un volume che, nonostante le quasi 400 pagine, si divora in un sol boccone. Alessandro Busnengo

altre recensioni su Mangialibri.com

Ivan Settembre porta in scena la leggenda di Artabano, il quarto Re Magio

Debutto al Teatro Viganò per "Il quarto Re"

La compagnia Esperimentozeta, composta da giovani e giovanissimi, raccoglie tutti ragazzi con una forte passione per il teatro

a debuttato 1'8 marzo al Teatro Viganò, la compa-I gnia Esperimentozeta diretta dal giovane cantante/attore Ivan Settembre. In scena "Il quarto Re", musical scintillante e colorato che narra la storia di Artabano, re di Ecbatana, studioso di astronomia, che si trova coinvolto nel viaggio dei Re Magi per Betlemme. Secondo un'antica leggenda dei vangeli apocrifi, Artabano è un saggio che si ferma lungo il cammino e non raggiunge mai la sua destinazione. Sognatore, profeta e paladino di deboli e diversi, dona a tutti, ma soprattutto ascolta voci diverse, storie inaudite, provenienti da tutto il mondo.

«Ho deciso, parallelamente al mio

lavoro di impiegato, insieme a tre amici, Sara e Laura Stazi e Oscar Razza, di fondare una compagnia teatrale: è sempre stato il nostro sogno da quando, nel 1994, avemmo la fortuna partecipare alla prima edizione di questo musical con la parrocchia. La compagnia è composta da circa trenta elementi tra attori, cantanti, costumisti, ballerini, dai dieci ai trentasette anni. Ho voluto accogliere ragazzi e ragazze che rimangono ai margini degli ambienti che frequentano o non riescono a inserirsi in gruppi, per dar loro l'opportunità di vivere in serenità la loro passione per il teatro».

La vicenda di Artabano (Oscar Razza) è molto significativa: nel

corso del cammino che intraprende per rendere omaggio al Bambino Gesù, si troverà coinvolto in situazioni che lo porteranno alla maturazione e alla conseguente rivelazione della conoscenza e della vita. Come i Magi portano oro, incenso e mirra, così Artabano porta un rubino, uno zaffiro e una perla, che donerà alle persone in difficoltà nel corso del suo viaggio. L'ultima gemma la donerà per la libertà dell'uomo, come libera scelta stimolata dall'amore che Artabano ha maturato nel corso degli anni trascorsi tra la gente che lo ha aiutato e che lo ha avvicinato, inconsciamente, a Dio. In replica al Cineteatro 33, il 29 e il 30 marzo.

Ester Albano

CERCHIAMO PERSONE

maggiorenni, automunite, meglio se donne

per la raccolta di pubblicità su questo giornale vocemun@yahoo.it 392 912 44 74

L'icona, manifestazione della parola. Aspetti e "regole" che ne dettano la nascita

Intervista con l'iconografa Luciana Siotto

Grande esperta
del settore,
risiede
nel IV Municipio
e divide
il suo tempo
fra famiglia,
studio, trattati
e conferenze
in Italia
e all'estero

uciana Siotto, iconografa e iconolo-⊿ga, vive nel IV Municipio. Laureata in filosofia e teologia, segue i primi corsi di iconografia slavo-bizantina a Siracusa, con il gesuita Egon Sendler, uno dei massimi esperti in materia. Prosegue l'apprendimento nell'Atelier Saint-George di Versailles. Da anni si divide tra famiglia, studio. conferenze e corsi in Italia e all'estero e scrittura delle icone

Che cos'è una icona e quali le sue caratteristiche?

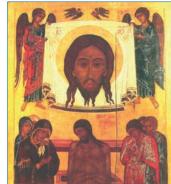
Icona vuol dire "immagi-

ne", non come raffigurazione, ma fedele rappresentazione della Parola (II Concilio di Nicea). In genere è caratterizzata da composizione geometrica, espressione di armonia; canonica posizione e gestualità dei personaggi; stessa grandezza delle figure a indicare l'uguaglianza degli esseri umani agli occhi di Dio; uso prevalente della prospettiva inversa con l'orante quale punto di fuga; uso canonico dei colori Nell'iconografia è la teologia che norma l'estetica e non il contrario, come nell'arte occidentale con la sua

evidenziazione del bello fine a sé stesso. Perciò non è una mera forma d'arte o un passa-tempo: richiede preparazione teologica, approfondimento spirituale, preghiera. E l'iconografo è l'e-secutore di un'opera che lo trascende. Da qui l'assenza di firma sulle icone.

Qual è la differenza tra la scuola greca e quella russa?

L'iconografia nasce a Ge-



rusalemme per poi passa-

re a Costantinopoli, rima-

nendo in area greca fino

all'avvento ottomano. Dal

IX secolo si sposta in am-

bito slavo. La differenza

estetico-stilistica dipende

essenzialmente da una

evoluzione in ambito teo-

logico. I contrasti di colo-

re espressi nell'arte greca,

le figure tarpate con un

rapporto fra testa e corpo

di 1 a 9, inferiore perfino

alle proporzioni del codi-

ce vitruviano, sono in

contrasto con lo sviluppo

della luce e delle propor-

zioni (1/14) dell'icono-

grafia slava. La forte bidi-

mensionalità e la tenden-

za verso l'alto di quest'ultima sono frutto del progresso teologico messo in atto da San Gregorio Palamas e dell'approfondimento della Trasfigurazione in ambito slavo. Quali sono le icone in tempo di Pasqua?

I temi più richiesti sono: Teofania del Giordano - Non piangere su di me, Madre -

Anastasis - Trasfigurazione - Le mirofore al sepolcro

Cosa può dire una icona all'uomo di oggi?

L'arte contemporanea ha perso il senso del simbolico e la capacità dello sguardo. L'icona attrae, perché è ancora in grado di presentare un volto che accoglie attraverso lo sguardo e non un viso, inteso come maschera da guardare ma che non guarda. Essa risponde all'anelito di ciascun uomo verso la Bellezza in senso assoluto, non meramente estetico.

Raffaella Paolessi

Al Brancaleone, entrata libera dalle 22 alle 23, fino al 28 marzo

Uno sguardo collettivo sull'America Latina

Nutrito il gruppo dei fotografi partecipanti: Oggiano, Ciambelli, Ruggieri, Galdieri, Bisturi, Camara, Francino, Meloni, Perrotta, Cinelli, Chiantera e Mastrogiovanni

I 15 marzo al Brancaleone di via Levanna è stata inaugurata la mostra fotografica "A sud dell'impero: sguardi dall'America Latina", organizzata da Aktivamente e Brancaleone in collaborazione con Andinamedia.

Le fotografie esposte rappresentano un percorso nel cuore dell'America Latina, una terra sofferente, ma anche viva, ricca, gioiosa, speranzosa e di-

sperata. Le opere di Francesca Oggiano rappresentano i *Pirquineros*, minatori artigianali di rame, argento e oro sperduti fra la cordigliera delle Ande, le foto di Mattia Ciambelli parlano dell'Argentina, mentre Francesca Ruggieri presenta il la-



voro "Sem terra, quale futuro" con immagini del Brasile: il movimento dei lavoratori senza terra (MST) lotta affinché venga ridistribuita equamente la terra ai contadini, dato che le loro condizioni di vita sono al limite della sopravvivenza. **Dado** Galdieri propone un lavoro di taglio antropologico, con gli abitanti della Bolivia che fanno offerte alla terra, Valerio Bisturi espone un reportage sulle carceri in Perù, mentre le opere di Sergi Camara e Oscar Francino parlano della questione del petrolio in Ecuador. Andrea Meloni riaffronta le problematiche legate al genocidio della popolazione Maya, Lucia Perrotta, Valentina

Cinelli e Giuseppe Chiantera espongono delle istantanee sulla processione di San Lazzaro a Cuba, e infine Federico Mastrogiovanni presenta un lavoro sulle tante sfaccettature di Città del Messico.

Claudia Governa

Quattro chiacchiere con Francesco Catitti, tastierista e fondatore della band

Incontro con gli Electric Diorama

Francesco Catitti è il tastierista e fondatore, insieme a Elio Di Nardo, degli Electric Diorama, un gruppo che muove con successo i suoi primi passi sulla scena musicale 'emo-punk' italiana e che nasce dalla creatività dei ragazzi del IV municipio. Il disco "Lifemale", appena uscito nei negozi, ha già venduto 500 copie e ha recentemente raggiunto una certa notorietà, lanciato anche da un'apparizione sugli schermi di Mtv. La passione di Francesco per la musica ha sempre occupato quasi la totalità del suo tempo, divisa tra gli studi al pianoforte e la partecipazione ai più diversi progetti musicali, l'ultimo dei quali sono proprio gli Electric Diorama.

«Alla base - attacca Francesco - c'era l'idea di dar vita ad un gruppo virtuale, cioè pensato solo ed esclusivamente per la rete e inserito nel contesto dei blog musicali del circuito Myspace». «Quando io ed Elio ci siamo ritrovati a registrare con Andrea Poggioli le prime tracce - continua il tastierista - abbiamo realizzato che il materiale era buono e che sarebbe stato stupido non spingere oltre il nostro progetto». La tappa successiva sono stati i Fear studios di Ravenna con una formazione già al completo: alla batteria Luca Marini e alla chitarra Riccardo Toggi. «L'interessamento di una etichetta indipendente come Nerdsound spiega - ha fatto il resto, permettendo la distribuzione dell'album attraverso la catena di negozi Messaggerie musicali». Attualmente gli Electric Diorama hanno iniziato un tour che prevede esibizioni dal vivo a Catanzaro, Torino, Vienna e Graz. Il 25 aprile torne ranno a esibirsi a Roma sul palco del Jaibreak. http://www.myspace.com/theelectricdiorama

Andrea Scapigliati

Tutte le opere sono realizzate dagli studenti del corso di Tecniche d'incisione

Incisioni in mostra all'Istituto Sisto V

Molteplici le tecniche adottate, da quella su linoleum, all'incisione calcografica su lastra di zinco. In alcuni casi uno stesso soggetto è stato rielaborato utilizzando diversi metodi d'incisione

Venerdì 14 marzo alle 16.30 V presso l'istituto professionale Sisto V in via della Cecchina, è stata inaugurata una mostra realizzata dagli alunni delle classi G1a, G1b, G2a, del corso di Tecniche d'incisione. La docente responsabile, Adriana Panarella, ha seguito i ragazzi con la docente esterna per l'incisione e le tecniche pittoriche, Lucia Sforza e con l'assistente tecnico, Carmela Anella.

«Abbiamo lavorato in un laboratorio molto grande al primo piano di questo edificio, al di fuori dell'orario scolastico, dalle 14.15 alle 18.30 - dice la professoressa Panarella - I ragazzi, entusiasti del progetto, hanno scoperto questa passione lavorando e usando varie tecniche. La scelta dei soggetti è stata degli alunni che hanno realizzato il bozzetto a mano libera. Spesso si prendeva lo stesso soggetto e si rielaborava con tecniche diverse. La mostra ha dato ai ragazzi grande soddisfazione».

Diverse le tecniche, i colori e le modalità di stampa usate per la realizzazione delle opere. La tecnica linoleografica prevede, ad esempio, varie fasi: la realizzazione del bozzetto, la preparazione del linoleum, l'incisione sulla lastra di questo materiale e la stampa. La tecnica calcografica prevede invece la realizzazione del bozzetto, la preparazione della lastra di zinco. l'incisione con la punta e

la stampa. Ancora diversa la tecnica monotipia pittorica che prevede la realizzazione del bozzetto di riferimento, inchiostrazione a pennello con i colori ad olio della lastra di acetato, stampa con il torchio calcografico della monotipia pittorica.

"Abbiamo cercato di far capire ai ragazzi i vari procedimenti - affermano le responsabili del progetto - ma anche far apprezzare la casualità del colore. A volte anche le cose inaspettate possono essere belle». Tutti gli anni alla Sisto V si realizzano vari progetti anche con i ragazzi più grandi del IV e V anno che partecipano ad alcuni programmi nazionali.

Stefania Cucchi



Perdi fino a 6 Kg in tre mesi con il nostro metodo: un pacchetto dimagrimento con la THERMOC avrai in omaggio 3 percorsi termali più prescrizione dietologica personalizzata.

Non perdere questa fantastica occasione. Promozione valida entro il 15 Aprile

I risultati sono visibili e concreti fin dalla prima seduta.



E' tempo di vivere meglio

0697279684